

LICEO STATALE ERASMO DA ROTTERDAM SESTO S. GIOVANNI

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA CSU - A.S. 2022-2023

INDICE

- Elenco docenti del consiglio di classe
- Informazioni generali sulla classe
- Progettazione del consiglio di classe
- Relazione a consuntivo del consiglio di classe che comprende:
 - ✓ Eventuali modifiche alla progettazione del consiglio di classe
 - ✓ Attività di educazione civica anno in corso
 - ✓ Attività di educazione civica svolte nel biennio
 - ✓ Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) realizzati nel triennio
 - ✓ Eventuali esperienze di insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera
- Tematiche interdisciplinari
- Elenco libri di testo
- Criteri per la determinazione del credito scolastico
- Relazioni a consuntivo dei singoli docenti
- Testi e griglie di valutazione delle prove effettuate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA
ALESSANDRO TALAMO	SOSTEGNO
ANNALISA ARCI	FILOSOFIA-STORIA
ANNALISA ARCI	EDUCAZIONE CIVICA
GAETANO BARBERA	SCIENZE NATURALI
GAETANO BARBERA	EDUCAZIONE CIVICA
GIOVANNA FASANO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
GIOVANNA FASANO	LINGUA LATINA
GIOVANNA FASANO	EDUCAZIONE CIVICA

GIOVANNI MARGHERITA	RELIGIONE
GIUSEPPE ADAMO	SCIENZE MOTORIE
MAURA BUDANI	SCIENZE UMANE
MAURA BUDANI	EDUCAZIONE CIVICA
MAURO FRANCESCONI	MATEMATICA
MAURO FRANCESCONI	FISICA
RAFFAELLA ELENA RIZZA	STORIA DELL'ARTE
VIVIANA LERCARA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
VIVIANA LERCARA	EDUCAZIONE CIVICA

INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

(con particolare riferimento alla continuità o meno del gruppo classe e dei docenti, e ad eventuali esperienze significative effettuate)

La classe è attualmente composta da 14 studentesse.

La composizione del gruppo ha visto diversi cambiamenti nel corso del biennio e del terzo anno, di seguito riassunti.

2018-2019

La classe è composta inizialmente da 18 studentesse

2019-2020

La classe è composta da 17 studentesse, con 2 nuovi inserimenti. 2020-2021

La classe è composta da 16 studentesse.

Nella classe è presente sin dal primo anno un'alunna con disabilità, per la quale sono stati predisposti PEI personalizzati.

Dal punto di vista delle relazioni tra pari, le studentesse hanno sviluppato rapporti basati sul rispetto reciproco e sulla convivenza serena in classe, anche in presenza di punti di vista talvolta discordanti su tematiche legate al mondo scolastico.

Nel corso dell'intero triennio la dimensione emotiva ha caratterizzato in modo rilevante e "impattante" il rapporto delle alunne con le prove di verifica e di valutazione.

Significativa, rispetto alla didattica e agli esiti raggiunti, la scelta delle competenze trasversali operata nei vari anni dal consiglio di classe.

La competenza imparare ad imparare, individuata dal CdC per 4 anni su 5 come competenza base su cui impostare la progettazione, è una delle fragilità del gruppo classe. La difficoltà a sviluppare adeguatamente tale competenza si riverbera a cascata sulle altre competenze, e decreta il loro raggiungimento parziale in molti casi ed in particolare in alcune discipline, una di queste è Scienze Umane, nella quale emergono fragilità nella declinazione del paradigma della complessità, specifico dell'ambito disciplinare, nella costruzione e ricostruzione dei nessi causali ad esso connessi, nella declinazione del linguaggio disciplinare specifico.

La fase acuta della pandemia, verificatasi al 2° anno con la conseguente promozione d'ufficio, e la didattica digitale integrata al 3° anno, con buona parte delle verifiche svolte a distanza, hanno contribuito a creare una situazione in cui, pur con competenze di base non sufficientemente raggiunte o consolidate, si è giunti al 4° e al 5° anno con alcune situazioni di profili di competenze e conoscenze particolarmente fragili.

Continuità didattica

Il coordinatore di classe è lo stesso a partire dal secondo anno scolastico.

La continuità didattica nel triennio è stata garantita in italiano, latino, storia dell'arte e matematica-fisica.

L'insegnamento della lingua inglese ha visto avvicinarsi nuovi docenti ogni anno.

Nelle seguenti discipline si segnalano i seguenti cambiamenti di insegnante:

in scienze umane al 2° e al 4° anno;

in scienze naturali al 2°, 3° e al 4° anno;

in storia e filosofia (iniziata al 3° anno) al 4° al 5° anno;

in scienze motorie al 2°, 3°, e al 4° anno;

nel sostegno al 3° e al 4° anno (mentre l'educatrice è cambiata soltanto al 3° anno).

Rispetto al sostegno, nel pentamestre del 4° anno, il consiglio di classe si è avvalso di una risorsa didattica aggiuntiva, nella figura di una tirocinante nel TFA di sostegno, presente in classe due giorni a settimana.

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RESPONSABILI	I docenti incaricati a tempo determinato/ indeterminato del Cdc di 5CSU
DESTINATARI	Le componenti della classe 5CSU
ANNO SCOLASTICO	2022-23

Data, 10/11/2022	La/ il coordinatrice/coordinatore del CdC: Mauro Francesconi
------------------	--

SEZIONE A. REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTATE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Quanto contenuto nella presente progettazione esplicita il quadro comune delle attività didattiche del consiglio di classe, per il corrente anno scolastico. Sia le fasi comuni di lavoro, sia le attività di educazione civica che quelle integrative, sia i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, concorrono alla costruzione delle competenze attese.

I docenti responsabili, lavorando con le proprie classi, operano le scelte di dettaglio, relative a contenuti e metodologie, in risposta ai bisogni specifici via via rilevati e in base alle opportunità che si presentano in corso d'anno.

Tali scelte, non preventivabili a inizio anno,

- sono riconducibili in ogni caso al quadro condiviso;
- sono funzionali al raggiungimento delle competenze attese, indicate nel campo dedicato;
- vengono comunicate durante lo svolgimento delle attività nell'area *Lezioni* del registro elettronico;
- sono rendicontate a giugno nella relazione a consuntivo, del consiglio di classe e del singolo docente.

Documenti di riferimento:

- PTOF, area del sito *La Scuola/Offerta formativa*;
- *Progettazione di disciplina*, area del sito *La Scuola/Offerta formativa/PTOF*, con il quadro comune delle attività progettate per le singole discipline e le rispettive modalità di verifica;
- regolamenti scolastici nazionali e d'istituto, area del sito *Regolamenti*;
- curriculum di educazione civica, link *Educazione civica* nella home page del sito;
- competenze di cittadinanza di cui al *Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche*, e all'allegato 1 al Regolamento 139 del 22 agosto 2007 modello delle *Competenze per una cultura della democrazia*, Consiglio d'Europa, 2016
- competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018*, e relativo allegato *Quadro di riferimento europeo*.

SEZIONE B. COMPETENZE ATTESE

- **Agire in modo autonomo e responsabile**
- **Collaborare e partecipare**

Altre competenze individuate tra le competenze di cittadinanza/ competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- **Individuare collegamenti e relazioni;**
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **Acquisire ed interpretare l'informazione.**

SEZIONE C. FASI COMUNI DI LAVORO

1 Accoglienza

- Individuazione dei bisogni formativi.
- Ascolto e valorizzazione della/o studentessa/e
- Costruzione di contesti benestanti, favorevoli agli apprendimenti di tutti e ciascuno.
- Nella fase iniziale dell'anno scolastico, focalizzazione dei nuclei fondanti delle discipline, anche tramite attività dedicate al lavoro svolto durante la pausa estiva.

- Altro

2 Progettazione, condivisione e documentazione delle scelte didattico-educative

- Progettazione collegiale delle attività didattico-educative, in risposta ai bisogni rilevati ed in funzione delle competenze attese.
- Condivisione della progettazione didattica con studenti e famiglie, in momenti dedicati durante le attività curricolari/ colloqui, e nelle riunioni aperte durante il mese di novembre.
- Predisposizione della presente progettazione, che viene pubblicata nell'area Didattica del registro elettronico entro 30-11.
- Valutazione delle attività svolte in momenti dedicati durante le attività curricolari/ colloqui, e nelle riunioni aperte durante il mese di maggio.
- Relazione a consuntivo del consiglio di classe e dei singoli docenti, pubblicate nell'area Didattica del registro elettronico nel mese entro il 30 giugno.
- Altro

3 Scelte didattico-educative

- Costruzione di un clima relazionale e di uno stile di comunicazione inclusivi e orientati alla negoziazione, che favoriscano il reciproco ascolto e il ben-essere, valorizzino il differente contributo di studentesse/studenti, li motivino all'investimento scolastico ed alla condivisione/ rispetto delle regole.
- Costruzione di un metodo di lavoro condiviso e funzionale all'apprendimento, in merito a strategie di soluzione dei problemi, ricezione e rispetto delle consegne, organizzazione dell'attività in classe e a casa, utilizzo dei materiali di lavoro, produzione di appunti/sintesi.
- Diversificazione delle situazioni di apprendimento, per favorire i diversi stili di lavoro, incrementare la partecipazione attiva, consolidare le competenze di cittadinanza nella gestione delle relazioni in situazioni complesse e finalizzate a prodotti comuni, promuovere responsabilità, autonomia, comportamenti funzionali al contesto scolastico; i momenti di spiegazione rivolti all'intero gruppo classe, in base alle scelte dei singoli docenti vengono quindi alternati a:
 - a) lavoro di gruppo
 - b) insegnamento reciproco (peer to peer tutoring)
 - c) attività di apprendimento autonomo (flipped classroom)
 - d) discussione guidata
 - e) debate
 - f) utilizzo delle funzionalità delle piattaforme Classe viva-Registro elettronico / Classroom, a integrazione della didattica in presenza
 - g) attività integrative di cui alla sezione D
 - h) altro
- La didattica digitale, in modalità sincrona e asincrona, potrebbe sostituire la didattica in presenza in caso di chiusura della classe o dell'istituto (in accordo con eventuali disposizioni legislative).
- In base ai bisogni rilevati, si attuano colloqui con studenti/famiglie, riflessioni con la classe, interventi di sostegno alla motivazione scolastica, consigli di classe straordinari

3 Verifiche e valutazione

- Verifica e valutazione delle competenze comportamentali (condotta): vedere alla sezione G.
- Verifica e valutazione delle competenze diverse da quelle considerate per il comportamento: tramite le verifiche dei singoli docenti; per tipologie di prova e criteri di valutazione adottati, vedere alla sezione *Verifiche* della progettazione di disciplina.
- Verifica dell'efficacia del lavoro svolto dal Cdc:
 - a) almeno 85% di studenti con voto di comportamento uguale o superiore a 8 a fine giugno
 - b) raggiungimento a giugno delle soglie di successo previste dalla progettazione di disciplina.
- Criteri di pianificazione delle verifiche delle singole discipline:
 - a) frequenza adeguata ai bisogni degli studenti ed alla verifica del raggiungimento delle competenze attese
 - b) prove parziali/ formative durante le singole fasi possono essere svolte ogni lezione sugli argomenti assegnati
 - c) le prove conclusive a fine fase vengono programmate tenendo conto anche delle richieste della classe, in quantità non superiore a due nella stessa giornata, e segnalate in *Agenda/Planning* del registro elettronico per tutte le componenti
 - d) le scadenze del lavoro assegnato a casa e delle verifiche vengono fissate in modo da assicurare la sostenibilità del carico di lavoro complessivo e tempi adeguati allo svolgimento e alla preparazione
 - e) altro
- La correzione delle prove da parte del docente e con la classe viene effettuata in tempo utile per portare i correttivi necessari alle criticità riscontrate, sia da parte dello studente che del docente.
- La valutazione viene comunicata tramite registro elettronico.
- La valutazione può essere disponibile anche prima della correzione con la classe.
-

4 Attività di recupero

- Le scelte didattico educative di cui al punto 3 sono volte a:
 - a) favorire il successo formativo tramite lo svolgimento delle attività ordinarie
 - b) contenere l'insuccesso ed il conseguente bisogno di recupero.

- In caso esiti non positivi, sia di singole prove, sia delle valutazioni del primo trimestre, le azioni di recupero vengono:
 - a) integrate nella didattica ordinaria
 - b) possono essere svolte anche con modalità di insegnamento reciproco a coppie o in piccoli gruppi equi-eterogenei
 - c) possono essere anche integrate tramite didattica digitale in asincrono, sulle piattaforme on line *Classe viva-Registro elettronico / Classroom*
 - d) eventualmente integrate da iniziative in orario pomeridiano in corso d'anno, che potrebbero tenersi a distanza in caso di emergenza sanitaria (in accordo con eventuali disposizioni legislative).

SEZIONE D. ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA ANNO IN CORSO

Docente coordinatore di educazione civica per la classe: Gaetano Barbera

Tematica trimestre: Agenda 2030

Competenza/e correlata/e attesa/e: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PER DISCIPLINA	NUMERO DI ORE
Italiano	Diritti umani nella letteratura: il Ciclo dei Vinti, Giovanni Verga	4
Latino	La schiavitù: epistola 47, Seneca	2
Scienze naturali	Salute e benessere: l'anatomia umana (obiettivo n. 3)	5
Fisica	L'energia è il tema al centro di molte scottanti tematiche attuali. Conosciamola da un punto di vista tecnico.	4
Scienze Umane	Goal 10 ridurre le disuguaglianze. Goal 1 sconfiggere la povertà. Goal 12 consumo e produzione responsabile. Una realtà: Refettorio ambrosiano.	4
Storia	La Costituzione: diritti e lavoro	4
Totale ore trimestre		23

Tematica pentamestre: 1. Costituzione italiana e organismi internazionali, 2. Agenda 2030

Competenza/e correlata/e attesa/e: 1. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PER DISCIPLINA	NUMERO DI ORE
Filosofia	Concetto di diritto in Hegel	3
Inglese	The United Nations (ONU)	3
Italiano	Impegno politico in letteratura: narrativa e poesia tra le due guerre.	5
Totale ore pentamestre		11
Totale ore complessivo annuo (≥ 33)		34

Griglia di valutazione prove di educazione civica

LIVELLO/VOTO INDICATORI	Conoscenze Conoscere le tematiche declinate nei percorsi attuati dai cdc.	Competenze acquisite dalla/o studentessa/ studente Rielaborare e comunicare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti affrontati nei percorsi. Saper utilizzare il pensiero critico.
LIVELLO AVANZATO VOTO 9-10 BUONO/OTTIMO	Le conoscenze fondamentali e di dettaglio risultano consolidate e ben organizzate.	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua autonomamente il collegamento tra le conoscenze • apporta contributi personali e originali alle attività proposte • valuta le informazioni adottando criteri ulteriori rispetto a quelli acquisiti nel percorso • elabora posizioni proprie e le argomenta in modo pertinente • sa usare efficacemente linguaggi e rappresentazioni.
LIVELLO INTERMEDIO VOTO 7-8 DISCRETO/BUONO	Le conoscenze fondamentali risultano consolidate e ben organizzate; meno quelle di dettaglio.	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua adeguatamente il collegamento richiesto tra le conoscenze acquisite • comprende i criteri di valutazione delle informazioni acquisiti nel percorso • argomenta in modo pertinente le posizioni acquisite nel percorso • si corregge in caso di segnalazioni di inadeguatezza della risposta • sa usare correttamente linguaggi e rappresentazioni • provvede autonomamente al consolidamento necessario.
LIVELLO BASE VOTO 6 SUFFICIENTE	Le conoscenze fondamentali non sono pienamente consolidate e organizzate; maggiori incertezze relative a quelle di dettaglio.	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua semplici collegamenti richiesti tra le conoscenze acquisite • comprende col supporto del docente i criteri di valutazione delle informazioni acquisiti nel percorso • con il supporto del docente, argomenta in modo semplice ma pertinente le posizioni acquisite nel percorso • non sempre si corregge in caso di inadeguatezza della risposta • gli errori nell'uso di linguaggi e rappresentazioni non compromettono la chiarezza complessiva della comunicazione • utilizza in modo funzionale interventi/ tempi per il recupero ed il consolidamento.
LIVELLO NON RAGGIUNTO VOTO 5-4 INSUFFICIENTE	Sia le conoscenze fondamentali che quelle di dettaglio risultano poco/ non risultano consolidate ed organizzate.	<ul style="list-style-type: none"> • Ha difficoltà o non è in grado di effettuare i collegamenti richiesti tra le conoscenze acquisite • ha difficoltà o non è in grado, anche col supporto del docente, di argomentare le posizioni fornite dal percorso • ha difficoltà o non è in grado, anche col supporto del docente, di comprendere i criteri di valutazione delle informazioni forniti dal percorso • ha difficoltà o non è in grado di correggersi in caso di inadeguatezza della risposta • gli errori nell'uso di linguaggi e rappresentazioni rendono poco chiara la comunicazione • utilizza in modo poco funzionale/ non utilizza interventi/ tempi per il recupero ed il consolidamento.

SEZIONE E. ATTIVITÀ INTEGRATIVE PROPOSTE DAI SINGOLI DOCENTI

Monte ore curricolari complessivamente utilizzabile: 48 + 7 + 4 (orientamento out) = 59;

Le attività proposte si attuano a condizione che vi aderisca almeno l'80% degli studenti.

Ulteriori e più specifiche informazioni vengono date alla famiglia e ai docenti del CDC in tempo utile, al momento dell'attuazione delle iniziative, tramite specifiche comunicazioni e nell'area *Agenda/Planning* del registro elettronico.

Gli scostamenti rispetto alla presente progettazione, dipendenti da opportunità/ variabili non attualmente prevedibili, vengono comunicati in tempo utile e rendicontati a consuntivo.

Per ogni attività in uscita, il costo del biglietto dei mezzi di trasporto è a carico dello studente.

Attività	Periodo/Data	Destinazione	Durata	Docente responsabile	Disciplina/e	Costo
Refettorio Ambrosiano. La povertà da limite a risorsa	29 novembre	pza Greco 11, Milano	4h	Dip Sci Umane Maura Budani	Scienze umane	10 euro a studente + biglietti ATM
Mostra body world	06/12/2022	Stazione Centrale	3h	Barbera	Scienze naturali	9 euro + 4 euro circa

						guida
Palazzo Reale	Pentamestre	Milano	5h	St.dell'Arte Raffaella Elena Rizza	Arte	8 euro (circa)
Scuola di metodo Montessoriana	23 Novembre	via Arosio 3 Milano	5h	Dip Sci Umane Maura Budani	Scienze umane	Biglietti ATM
Incontro con le camere penali	28 novembre	In istituto	2h 8.00-10.00	Dip Sci Umane Maura Budani	Scienze umane	////////////////////
Viaggio di istruzione	pentamestre	Berlino	20h	Giovanna Fasano, Gaetano Barbera	Italiano e latino, scienze naturali	
Rafting,	31 maggio	località Valsesia Monrosa	5h	Giuseppe Adamo	Scienze Motorie	TOT: 45/50 euro
Teatro	pentamestre	Milano	4h	Inglese	Inglese	15 euro a testa

SEZIONE F. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) ANNO IN CORSO (per le classi del triennio)			
DENOMINAZIONE PERCORSO: SCUOLE DEL TERRITORIO (20 ORE)			
STRUTTURA OSPITANTE: (SCUOLE MATERNE O DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO)			
DISCIPLINE(*)	COMPETENZE/CONOSCENZE DI CUI SI PREVEDE L'ACQUISIZIONE NEL PERCORSO RICONDUCEBILI AGLI APPRENDIMENTI PREVISTI PER LA DISCIPLINA	ATTIVITA' DIDATTICHE PREVISTE PER RACCORDARE IL PERCORSO CON LE ALTRE ATTIVITA' CURRICOLARI	MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO RISPETTO AGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare la consapevolezza rispetto ad una delle possibili scelte post-diploma, il corso di laurea in scienze della formazione primaria; Osservare l'utilizzo in situazione delle informazioni acquisite a scuola nello studio delle discipline che caratterizzano l'indirizzo, e trasformarlo in esperienza formativa, utile all'acquisizione delle competenze 	<p>Fasi concordate per la realizzazione del percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> Accoglienza e inserimento della studentessa nel contesto scolastico. Informazione, da parte del tutor del soggetto ospitante, in relazione ai vari contesti materiali della scuola, ai processi in cui si articola il 	Al termine del percorso la struttura ospitante consegnerà al tutor scolastico il foglio presenze e la scheda valutativa della studentessa.

	<p>professionali legate al mondo della comunicazione e della formazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere l'importanza della gestione corretta delle relazioni interpersonali in un contesto formativo. 	<p>funzionamento della scuola primaria/dell'infanzia e alle norme comportamentali da osservare (con particolare riguardo ai fattori di rischio connessi con le attività in cui la studentessa sarà coinvolta).</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione in dettaglio delle specifiche attività nelle quali la studentessa sarà coinvolta. Interazione con la studentessa durante la realizzazione delle attività concordate. Assistenza all'attività osservativa svolta dalla studentessa. 	

DENOMINAZIONE PERCORSO:
STRUTTURA OSPITANTE:

DISCIPLINE(*)	COMPETENZE/CONOSCENZE DI CUI SI PREVEDE L'ACQUISIZIONE NEL PERCORSO RICONDUCEBILI AGLI APPRENDIMENTI PREVISTI PER LA DISCIPLINA	ATTIVITA' DIDATTICHE PREVISTE PER RACCORDARE IL PERCORSO CON LE ALTRE ATTIVITA' CURRICOLARI	MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO RISPETTO AGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

(*) NEL CASO IN CUI SIANO INDIVIDUATE COMPETENZE/CONOSCENZE DI INTERESSE INTERDISCIPLINARE LE DISCIPLINE COINVOLTE VENGONO INDICATE NELLA PRIMA COLONNA, E NELLE CELLE SUCCESSIVE DELLA STESSA RIGA VIENE INDICATO QUANTO CONDIVISO DAI DOCENTI COINVOLTI

SEZIONE G. VERIFICA E VALUTAZIONE COMPETENZE COMPORTAMENTALI		
COMPETENZE ATTESE: 1. Agire in modo autonomo e responsabile 2. Collaborare e partecipare		
TIPO VERIFICA	INDICATORI	CORRISPONDENZA TRA VOTI E DESCRITTORI
		Descrittori e corrispondente livello di valutazione sono coerenti con i documenti di riferimento di cui alla sezione A della progettazione del Cdc. Il coordinatore del Cdc formula per ogni studente la proposta di voto di comportamento, individuando quella che corrisponde al maggior numero di descrittori.
Rilevazione delle annotazioni sul registro elettronico da parte del coordinatore di classe	1. Rispetto verso gli altri e verso le cose altrui	Voto 8 <ul style="list-style-type: none"> • adotta autonomamente comportamenti coerenti con le conoscenze fornite dai percorsi di educazione civica • si comporta correttamente verso docenti e compagni • rispetta le strutture e gli arredi • segue sempre le indicazioni del Regolamento della DDI • fa ritardi, entrate posticipate e/o uscite anticipate solo in modo occasionale, anche in riferimento alle singole ore di assenza in una stessa mattinata durante la DDI • è puntuale nel giustificare assenze e ritardi e nel far firmare il libretto • mostra una buona attenzione durante le lezioni • rispetta i tempi di consegna e porta sempre il materiale necessario
		Voto 7 <ul style="list-style-type: none"> • anche se non sempre adotta autonomamente comportamenti coerenti con le conoscenze fornite dai percorsi di educazione civica, ne condivide la funzionalità • non si comporta sempre correttamente verso docenti e/o compagni (presenza di uno o due richiami di comportamento non gravi sul registro elettronico) • rispetta le strutture e gli arredi, nonostante qualche segnalazione per mancanze di non grave entità • segue complessivamente le indicazioni del Regolamento della DDI; i problemi segnalati sono pochi e di lieve entità • fa ritardi, entrate posticipate e/o uscite anticipate in modo frequente, anche in riferimento alle singole ore di assenza in una stessa mattinata durante la DDI (più di 10 nel trimestre, più di 15 nel pentamestre) • non sempre è puntuale nel giustificare assenze e ritardi e nel far firmare il libretto • non sempre mostra attenzione durante le lezioni disturbandole • non sempre rispetta i tempi di consegna e porta il materiale necessario
	2. Rispetto delle richieste e delle regole del contesto scolastico	Voto 6 <ul style="list-style-type: none"> • ha difficoltà ad adottare comportamenti coerenti con le conoscenze fornite dai percorsi di educazione civica, mostra di non dividerne la funzionalità ed è poco disposto a modificare quelli meno funzionali • si comporta spesso in modo scorretto verso docenti e/o compagni (presenza di tre o più richiami di comportamento o anche meno, se gravi, sul registro elettronico) • non rispetta sempre le strutture e gli arredi • spesso non segue le indicazioni del Regolamento della DDI; i problemi segnalati in qualche caso sono anche di grave entità • fa ritardi, entrate posticipate e/o uscite anticipate con considerevole frequenza, anche in riferimento alle singole ore di assenza in una stessa mattinata durante la DDI (più di 25 nel trimestre, più di 35 nel pentamestre) • non giustifica assenze e ritardi e non fa firmare il libretto • mostra una scarsa attenzione durante le lezioni e le disturba frequentemente • spesso non rispetta i tempi di consegna e non porta il materiale necessario
		Voto 5 <ul style="list-style-type: none"> • ha difficoltà ad adottare comportamenti coerenti con le conoscenze fornite dai percorsi di educazione civica, mostra

		<p>di non condividerne la funzionalità e non è disposto a modificare quelli meno funzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • si comporta spesso in modo gravemente scorretto verso docenti e/o compagni • non rispetta le strutture e gli arredi • non rispetta le indicazioni del Regolamento della DDI; vengono segnalati frequenti problemi di grave entità • fa ritardi, entrate posticipate o uscite anticipate con notevole frequenza, anche in riferimento alle singole ore di assenza in una stessa mattinata durante la DDI • non giustifica assenze e ritardi e/o falsifica le firme sul libretto • mostra disattenzione durante le lezioni e crea un grave disturbo alla classe • non rispetta i tempi di consegna e non porta il materiale necessario <p>NB. Il voto di comportamento inferiore a sei decimi viene deliberato solo in caso venga accertata la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 7 comma 2 del dpr 122/2009.</p>
--	--	--

Per tutte le classi, il Cdc può aumentare di 1 o al massimo 2 punti la proposta del coordinatore, applicando i criteri indicati di seguito ed in base alla corrispondenza punto/numero di descrittori.

TIPO VERIFICA	INDICATORI	CORRISPONDENZA TRA PUNTO AGGIUNTO E DESCRITTORI	
Osservazioni riportate dai docenti in sede di scrutinio	3. Atteggiamento che favorisce l'attività della classe	<p>+1, per il riconoscimento di comportamenti attivi rilevati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella promozione di comportamenti coerenti con le conoscenze fornite dai percorsi di educazione civica, all'interno della propria classe • nel contribuire all'apprendimento comune con la propria partecipazione attiva e propositiva alle lezioni, • nell'assunzione di responsabilità nella vita quotidiana della classe, • nella disponibilità alla collaborazione, • nei PCTO effettuati, su proposta del tutor nel caso in cui, dopo aver trasformato le valutazioni dei singoli percorsi in decimi, la media di tutte le valutazioni sia maggiore di 8. 	<p>+2, per il riconoscimento di comportamenti significativamente propositivi e collaborativi rilevati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella promozione di comportamenti coerenti con le conoscenze fornite dai percorsi di educazione civica, anche a livello d'istituto • nel concreto e costante aiuto nella vita della classe e/o dell'Istituto, • nella fattiva e costante collaborazione con i compagni e/o con i docenti • nei PCTO effettuati, su proposta del tutor nel caso in cui, dopo aver trasformato le valutazioni dei singoli percorsi in decimi, la media di tutte le valutazioni sia maggiore di 8.

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RESPONSABILI	I docenti incaricati a tempo determinato/ indeterminato del Cdc di 5CSU
DESTINATARI	Le componenti della classe 5CSU
ANNO SCOLASTICO	2022-2023

EVENTUALI MODIFICHE ALLA PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
SEZIONE	MODIFICHE ATTUATE	MOTIVAZIONE
Competenze attese	Nessuna modifica	
Fasi comuni di lavoro	Non previste	
Attività di educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> • E' stato deciso di inserire nel monte ore di Ed. Civica il Viaggio di istruzione. • Le attività previste inizialmente dal docente di matematica e fisica non sono state svolte. • Durante l'anno le ore di filosofia e storia sono state svolte sui due periodi e non più sul singolo primo periodo. Pertanto le attività di verifica sono state svolte nel pentamestre • Durante l'anno sono state svolte complessivamente 47 ore di attività di Ed. civica. • In inglese svolte 4 ore invece delle 3 previste. L'argomento è stato modificato e riporta il titolo "Suffragettes and Women's rights" 	<ul style="list-style-type: none"> • Durante il viaggio d'istruzione sono state trattate tematiche di particolare rilevanza per quanto riguarda le competenze di cittadinanza. Le visite alla risiera di San Saba, alle foibe di Basovizza, alle trincee del Carso e la visita al sacrario di Redipuglia, hanno permesso sicuramente di implementare la coscienza storico- civica degli studenti. • Visto l'avvenuto superamento del monte ore totale minimo richiesto, grazie ad attività non ipotizzate inizialmente (vedere la sezione "attività integrative", disciplina "italiano", svolte al pentamestre) il docente di matematica e fisica non ha svolto le ore progettate a inizio anno, investendo invece il tempo ancora disponibile in attività di consolidamento e di recupero, anche in vista delle ultime verifiche dell'anno. • L'argomento svolto di inglese è stato modificato in quanto più pertinente e in linea con la progettazione iniziale del cdc.

Attività integrative proposte dai singoli docenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. La meta prevista per il viaggio di istruzione è stata cambiata da "Berlino" in "Trieste e Slovenia". 2. La data prevista per l'uscita didattica "Rafting" è stata cambiata. 3. Salute & Benessere, incontro con AIDO, il 15 febbraio, durata 1 ora, in sede, gratuito. 4. E' stata svolta dalle studentesse la progettazione di un evento ludico costituito da attività ricreative di varia natura, pensate per i ragazzi e le ragazze frequentanti la cooperativa sociale il Brugo, di Brughiero. L'evento è stato successivamente realizzato, il 22 febbraio, presso la cooperativa sociale Il Brugo. La fase di realizzazione ha contribuito alla conoscenza del mondo delle cooperative sociali radicate nel territorio e allo sviluppo delle competenze sociali legate all'inclusione. 5. In inglese confermata uscita a teatro: 17/2/23 spettacolo condotto dall' American Theatre Company "Oliver Twist". 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costi eccessivi dei preventivi legati alla prima ipotesi di viaggio. 2. Motivi organizzativi. 3. L'attività è stata proposta successivamente alla stesura e approvazione della progettazione. 4. La proposta, la verifica della realizzabilità dell'attività e quella della disponibilità della struttura ospitante sono state successive alla stesura e all'approvazione della progettazione di classe. 5. L'attività è stata definita successivamente alla progettazione di classe in seguito a cambio docente.
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	Nessuna modifica	

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO			
Docente coordinatore di educazione civica per la classe: Gaetano Barbera			
<p>Tematica trimestre: Agenda 2030 Competenza/e correlata/e attesa/e: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>			
DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE	CONTENUTI DELLE ATTIVITA' ATTIVITA' SVOLTE PER DISCIPLINA	NUMERO DI ORE
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie 	Diritti umani nella letteratura: Giovanni Verga: Rosso Malpelo; il Ciclo dei Vinti (I Malavoglia).	4

	a fenomeni della contemporaneità		
Latino	<ul style="list-style-type: none"> · Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti · Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo · Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura · Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	La schiavitù: epistola 47, Seneca	4
Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la complessità del corpo umano - Riconoscere i sistemi o apparati non come elementi isolati, ma come strutture interconnesse tra di loro per il mantenimento dell'omeostasi - Assumere comportamenti funzionali a corretti stili di vita - Acquisire consapevolezza sui rischi ambientali e sociali a discapito della salute psico-fisica. 	Salute e benessere: l'anatomia umana (obiettivo n. 3)	5
Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare gli elementi e le risorse attraverso le quali il Refettorio Ambrosiano (Analisi di caso) cerca di rinforzare la capacità di resistenza e ripresa dei poveri (Goal 1.5) ed interconnettere tale dato osservativo con la tematica disciplinare della mobilità sociale e delle varie interpretazioni della povertà -Saper cogliere gli elementi nell'analisi di caso incontrata (Refettorio Ambrosiano) che promuovono l'inclusione sociale 	Gol 10 ridurre le disuguaglianze. Goal 1 sconfiggere la povertà. Goal 12 consumo e produzione responsabile. Una realtà: Refettorio ambrosiano.	5

	ed economica a prescindere dalla condizione specifica dell'individuo. (Gol 10.2). Interconnettere tale dato con la tematica dell'inclusione e la prospettiva di Adler del rapporto tra limiti e risorse nell'identità. -Saper cogliere le pratiche messe in atto dal Refettorio Ambrosiano (analisi di caso) per contribuire a dimezzare lo spreco alimentare pro-capite e ridurre le perdite di cibo (Goal 12.3)		
Storia	- Leggere, comprendere e commentare testi eterogenei. - Riconoscere continuità e discontinuità nei processi storici sottostanti. Contestualizzare nella contemporaneità eventi politici, culturali e sociali. -Collegare tematiche storiche alla contemporaneità.	La Costituzione: diritti e lavoro	4
Totale ore trimestre			22
Tematica pentamestre: 1. Costituzione italiana e organismi internazionali, 2. Agenda 2030			
Competenza/e correlata/e attesa/e: 1. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.			
DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE	CONTENUTI DELLE ATTIVITA' SVOLTE PER DISCIPLINA	NUMERO DI ORE
Filosofia	-Acquisire il lessico filosofico adeguato per definire il concetto in esame. Collocarlo nel quadro teorico offerto dal filosofo di riferimento. -Riconoscere la storicità dei concetti filosofici e distinguere lo sviluppo storico dalle valenze teoretiche di ciascuno. -Sviluppare un'analisi critica dell'oggetto in esame alla luce della contemporaneità.	Concetto di diritto in Hegel	3
Inglese	Saper analizzare testi di diversa tipologia Saper individuare collegamenti e relazioni tra gli argomenti di studio. Comprendere eventi internazionali	The Suffragettes and Women's rights	4

	Sapersi esprimere in lingua straniera correttamente e utilizzando il lessico adeguato		
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> · Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti · Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo · Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura · Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	Impegno politico in letteratura: narrativa e poesia tra le due guerre (Ungaretti, L'Allegria).	4 + 20 ore Viaggio di istruzione a Trieste e in Slovenia.
Totale ore pentamestre			30
Totale ore complessivo annuo (≥ 33)			53

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL 2°BIENNIO				
ANNI SCOLASTICI	TEMATICHE	COMPETENZE CORRELATE ALLE TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI DELLE ATTIVITA' SVOLTE PER DISCIPLINA
2021-22	Dignità e diritti umani.	Cogliere la complessità dei problemi connessi alla elaborazione ed all'esercizio dei diritti umani e saper argomentare posizioni personali in merito.	Scienze umane, Filosofia, Italiano, Scienze motorie, Matematica e fisica	Scienze umane Razzismo. Le fondamenta del razzismo: elementi essenziali sulle origini e sviluppi di tale prospettiva. Le posizioni dei documenti internazionali e nazionali sul razzismo: Dichiarazione universale dei diritti umani (1948); Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000); Costituzione Italiana, Unesco Dichiarazione sulla razze sulla razze sui pregiudizi razziali (1978).

			<p>Saper riconoscere gli elementi costitutivi di tale oggetto d'indagine.</p> <p>Conoscere e saper individuare gli elementi caratteristici dei documenti analizzati.</p> <p>filosofia: pregiudizi razziali (1978);</p> <p>Saper riconoscere l'origine storico-culturale e filosofica della tematica dei diritti umani.</p> <p>Saper analizzare testi di filosofia rintracciandone le connessioni con gli antecedenti e con gli sviluppi successivi.</p> <p>italiano:La parità di genere: la violenza contro le donne.</p> <p>1. Saper scrivere testi di vario genere rispettandone le caratteristiche strutturali e formali.</p> <p>2. Potenziamento delle capacità di argomentare e approfondire anche attraverso valutazioni e interpretazioni personali sufficientemente motivate.La parità di genere: la violenza contro le donne.</p> <p>Scienze motorie: Differenza di genere;</p> <p>-Saper comprendere il valore sociale delle attività motorie e sportive .</p> <p>-Saper individuare il contributo di una proposta motoria per il rispetto degli altri , dei diritti umani fondamentali e dell'eguaglianza.</p> <p>Matematica e fisica: Complessità dei problemi e garanzia dei diritti: un quadro complesso con uno sguardo al presente (libertà di espressione, diritto alla salute, diritto all'istruzione, diritto alla libera circolazione, libertà personale, ecc.). Riflessioni e discussioni delle studentesse in</p>
--	--	--	--

				<p>classe.</p> <p>Le seguenti competenze disciplinari sono state toccate solo occasionalmente e in alcuni lavori: analisi dei dati tramite grafici e percentuali, dove necessario alle argomentazioni.</p> <p>Le competenze principali oggetto di lavoro sono state quelle generali relative alla tematica (descritte ad inizio tabella).</p>
2021-22	<p>Il lavoro e le problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...</p>	<p>Essere consapevoli del nesso tra identità, progetto di vita e lavoro;</p>	<p>IRC (per gli avvalentesi), Inglese, Scienze naturali, Storia, Italiano,</p>	<p>IRC (per gli avvalentesi): Agenda 2030 – Obiettivo 5: La parità di genere nella scuola e nel lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente/la studentessa: conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a lavoro e giustizia sociale; - Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità; - Riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune. <p>Inglese: Stressed? (Lavoro e salute mentale);</p> <p>A partire da uno spunto disciplinare (la dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America), è stata proposta alla classe una riflessione sul "diritto alla ricerca della felicità". Di qui è stato avviato un dialogo su cosa sia necessario per essere felici e su quali ostacoli si frappongano sulla strada verso questo obiettivo. La riflessione della classe ha portato</p>

			<p>a lavorare sul concetto di stress e salute mentale. La proposta è stata quella di un lavoro pratico sulle proprie percezioni e strategie di coping (<i>healthy vs unhealthy strategies</i>), portato avanti nell'arco di due settimane sperimentando le varie strategie e la loro efficacia (<i>real-life task-based activity</i>). L'esito finale è stato un lavoro di gruppo in cui le studentesse hanno proposto un 'prodotto' che sondasse lo 'stato mentale dell'Erasmus a maggio' e aiutasse i compagni di istituto ad affrontare le ultime, impegnative, settimane di scuola.</p> <p>Scienze naturali: Gli effetti delle microplastiche nei nostri mari e negli ambienti urbani". Agenda 2030, goal 6, 11, 14.</p> <p>Sensibilizzare e conoscere le nuove sfide ambientali del millennio, avere maggiore consapevolezza su rischi e potenzialità delle strategie presenti e future per contrastare i rischi ambientali.</p> <p>Storia: Rivoluzione industriale: la nascita della questione operaia e la connessione con la trasformazione degli assetti produttivi a seguito della prima e della seconda rivoluzione industriale.</p> <p>Saper cogliere le radici profonde, le cause remote e le concause della prima rivoluzione industriale; individuare le conseguenze sociali, personali ed esistenziali della trasformazione del lavoro a seguito della rivoluzione industriale.</p> <p>Riconoscere le principali prospettive teoriche nate attorno alla questione del lavoro operaio. Saper creare nessi con la situazione attuale nelle diverse parti del mondo.</p> <p>Italiano: Il lavoro e le sue problematiche: il fenomeno del caporalato, del mobbing, diritti e doveri dei lavoratori, il lavoro giovanile.</p> <p>1. Saper scrivere testi di vario genere rispettandone le caratteristiche strutturali e formali</p>
--	--	--	--

				<p>2. Potenziamento delle capacità di argomentare e approfondire anche attraverso valutazioni e interpretazioni personali sufficientemente motivate</p> <p>Il lavoro e le sue problematiche: il fenomeno del caporalato, del mobbing, diritti e doveri dei lavoratori, il lavoro giovanile.</p>
2020-21	<p>Tematica trimestre:</p> <p>1. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della comunità,</p> <p>2. Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy;</p>	<p>1. Rispettare l'ambiente e gli ambienti, curarli, conservarli, migliorarli, attraverso scelte e comportamenti responsabili. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale; 2. Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;</p>	<p>Letteratura italiana e latino, Scienze naturali, filosofia, scienze umane, inglese.</p>	<p>Letteratura italiana e latino: Definizione del diritto di privacy, rischi connessi con un uso improprio dei dati, cautele da adottare nel consenso al trattamento dei dati, analisi di un documento di privacy policy di un'app (per es. Immuni.) Lettura di articoli d'opinione sull'argomento.</p> <p>Stesura di testo argomentativo sul bilanciamento fra diritto alla privacy e altri diritti (es. diritto alla salute/sicurezza ecc...).</p> <p>Scienze naturali: Chimica più verde e economia circolare ppt, sostenibilità, economia circolare e riciclo dei materiali ppt, chimica sostenibile, accumulatori al litio, inquinamento radioattivo e centrali nucleari, davvero le piante esposte a radiazioni non si ammalano di tumore.</p> <p>Sensibilizzare e conoscere le nuove sfide ambientali del millennio, avere maggiore consapevolezza su rischi e potenzialità delle strategie presenti e future per contrastare i rischi ambientali.</p> <p>Filosofia: l'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale e l'esercizio della cittadinanza digitale presuppongono la capacità di raccogliere con spirito critico informazioni attendibili in rete. Ciò significa essere in grado di distinguere i fatti dalle opinioni, le fonti di informazione affidabili dalle <i>fake news</i>, saper individuare i canali di disinformazione, riconoscere alcuni artifici retorici alla base di discorsi apparentemente</p>

				<p>persuasivi ma fallaci, infondati e non argomentati.</p> <p>Prendendo spunto da problematiche e snodi della filosofia antica, è stata affrontata una riflessione sul concetto di <i>fake news</i>.</p> <p>Contenuti disciplinari di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I concetti di doxa e aletheia nel pensiero filosofico antico - La ricerca delle fonti dell'informazione. - La sofistica e l'eristica, le fallacie dell'argomentazione. <p>Verifica tramite prova per conoscenze e per competenze.</p> <p>Scienze umane: giornata contro la violenza sulle donne: caratteristiche psicologiche e sociali del fenomeno, la Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (1979)</p> <p>"Giornata dedicata alla tutela dei diritti dell'infanzia" : i diritti dei bambini, la Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo del 1989. Promozione dell'iniziativa promossa dall'UNICEF in collaborazione con il Corriere della sera. Lettura dell'articolo del giornale.</p> <p>Inglese: a partire dallo studio della storia medievale inglese, con attenzione alla dinastia dei Plantageneti, si è cercato di capire cosa ha determinato la creazione delle Common Law e si è affrontato lo studio della base del sistema giuridico britannico ed americano.</p>
2020-21	1. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio materiale	1. Rispettare l'ambiente e gli ambienti, curarli, conservarli, migliorarli, attraverso scelte e comportamenti responsabili. Rispettare e valorizzare il	Matematica, scienze umane, storia, storia dell'arte, religione (*per gli avvalentisi).	Matematica: regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati.

	<p>e immateriale della comunità, 2. Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy;</p>	<p>patrimonio culturale; 2. Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;</p>		<p>Analisi delle informative sulla privacy e della numerosità dei permessi richiesti (facoltativi o necessari) all'apertura delle pagine WEB, analisi delle società che hanno potenzialmente accesso ai dati che vengono inviati navigando in rete e del tempo necessario per un'attenta lettura delle informative. Produzione di report in forma tabulare e analisi critica di gruppo dei risultati trovati.</p> <p>Scienze umane: antropologia: i concetti di etnocentrismo e relativismo culturale.</p> <p>Storia: Principali tematiche: tutela del patrimonio immateriale della comunità attraverso l'approfondimento di elementi di storia culturale, con particolare focus sulla discriminazione religiosa, razziale e di genere.</p> <p>A partire dallo studio dei principali movimenti ereticali del XII secolo, è stato affrontato lo studio di patrimoni culturali immateriali perseguitati in quanto "diversi" e soggetti a repressione e tentativi di eradicazione da parte dell'autorità civile ed ecclesiastica nel corso del Medioevo e della Prima età moderna.</p> <p>L'attività è stata svolta attraverso presentazioni di gruppo, condotte a partire da un'elaborazione autonoma di materiali forniti da parte del docente.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Antisemitismo e letteratura in Inghilterra: dall'accusa di omicidio rituale al Mercante di Venezia di Shakespeare</p> <p>Il Trecento. La peste come castigo divino e la ricerca dei capri espiatori: le donne e gli ebrei.</p> <p>La persecuzione di ebrei e moriscos nella Spagna del Cinquecento.</p> <p>La caccia alle streghe tra il 1330 il 1650 e l'eradicazione dei culti agrari.</p> <p>Storia dell'arte: - Attuazione di compiti di realtà tesi a promuovere la cittadinanza attiva</p>
--	--	--	--	---

				<p>e responsabile, tramite l'educazione alla valorizzazione, alla promozione e alla partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indagini storiche, culturali e civili, "le pietre e i cittadini", studio e conoscenza delle città antiche luoghi di nascita della cittadinanza, della civiltà democratica, della coesione sociale. I loro monumenti, le chiese, le case, i palazzi, le vie, le piazze, gli usi, i tempi e i modi di vivere (dall'arte greca a quella medievale). • il nostro "patrimonio risorsa che aiuta a crescere i cittadini", collegato ai diritti fondamentali della persona; riscoprire l'indissolubile legame tra centri urbani e territorio circostante, come centri di servizi, di aggregazione e di cultura. I centri storici (tutti) un 'unico monumento di cultura urbana', un insieme unitario, un unico, seppur complesso, bene culturale. - Nuove tecnologie e progetti per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale (riguardanti arte greca, romana e medievale). <p>Religione (*per gli avvalentisi): l'ecologia integrale della Laudato si' Educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente.</p>
--	--	--	--	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) REALIZZATI NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO 2022-23

DENOMINAZIONE PERCORSO: SCUOLE DEL TERRITORIO (20 ORE)

STRUTTURA OSPITANTE: DA DEFINIRE (SCUOLE MATERNE O DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO)

DISCIPLINE	COMPETENZE/CONOSCENZE ACQUISITE NEL PERCORSO RICONDUCEBILI AGLI APPRENDIMENTI PREVISTI PER LA DISCIPLINA	ATTIVITA' DIDATTICHE EFFETTUATE PER RACCORDARE IL PERCORSO CON LE ALTRE ATTIVITA' CURRICOLARI	MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO RISPETTO AGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la consapevolezza rispetto ad una delle possibili scelte post-diploma, il corso di laurea in 	Fasi concordate per la realizzazione del percorso:	Al termine del percorso la struttura ospitante consegnerà al tutor scolastico il foglio presenze e la scheda valutativa della studentessa.

	<p>scienze della formazione primaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare l'utilizzo in situazione delle informazioni acquisite a scuola nello studio delle discipline che caratterizzano l'indirizzo, e trasformarlo in esperienza formativa, utile all'acquisizione delle competenze professionali legate al mondo della comunicazione e della formazione. • Riconoscere l'importanza della gestione corretta delle relazioni interpersonali in un contesto formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza e inserimento della studentessa nel contesto scolastico. • Informazione, da parte del tutor del soggetto ospitante, in relazione ai vari contesti materiali della scuola, ai processi in cui si articola il funzionamento della scuola primaria/dell'infanzia e alle norme comportamentali da osservare (con particolare riguardo ai fattori di rischio connessi con le attività in cui la studentessa sarà coinvolta). • Definizione in dettaglio delle specifiche attività nelle quali la studentessa sarà coinvolta. • Interazione con la studentessa durante la realizzazione delle attività concordate. • Assistenza all'attività osservativa svolta dalla studentessa. 	
--	---	--	--

ANNO SCOLASTICO 2021-22

DENOMINAZIONE CORSO: **IDEE PER LA GIUSTIZIA A.S. 2021/22 (UNIVERSITÀ LUISS) (40 ORE)**. PRODOTTO FINALE: ELABORATO SCRITTO.

STRUTTURA OSPITANTE: CORSO SVOLTO A DISTANZA;

DISCIPLINE	COMPETENZE/CONOSCENZE ACQUISITE NEL CORSO RICONDUCEBILI AGLI APPRENDIMENTI PREVISTI PER LA DISCIPLINA	ATTIVITÀ DIDATTICHE EFFETTUATE PER RACCORDARE IL CORSO CON LE ALTRE ATTIVITÀ CURRICOLARI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL CORSO RISPETTO AGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
Italiano	<p>1. Saper scrivere testi di vario genere rispettandone le caratteristiche strutturali e formali.</p> <p>2. Potenziamento delle capacità di argomentare e approfondire anche attraverso valutazioni e interpretazioni personali sufficientemente motivate.</p>	Scrittura testi argomentativi/espositivi.	<p>La valutazione seguirà i seguenti criteri disciplinari:</p> <p>1. Capacità di approfondire, argomentare, Confrontare: comprensione e uso appropriato delle Fonti; organizzazione/confronto dei dati</p>

	<p>Scrittura testi argomentativi/espositivi</p> <p>La valutazione seguirà i seguenti criteri disciplinari:</p> <p>1. Capacità di approfondire, argomentare, Confrontare: comprensione e uso appropriato delle Fonti; organizzazione/confronto dei dati Selezionati; rapporto titolo- testo (coerenza – Originalità’);</p> <p>2. Capacità espositive (coerenza e coesione) ed Espressive (ortografia, sintassi, lessico, punteggiatura);</p> <p>3. Apporti critici e personali.</p>		<p>Selezionati; rapporto titolo - testo (coerenza – Originalità’);</p> <p>2. Capacità espositive (coerenza e coesione) ed Espressive (ortografia, sintassi, lessico, Punteggiatura);</p> <p>3. Apporti critici e personali.</p>
--	--	--	---

ANNO SCOLASTICO 2020-21

DENOMINAZIONE PERCORSO: **Progetto MYOS, 4* edizione (2020-21), LUISS: ideazione di sceneggiatura originale per serie TV, in seguito alla quale gli studenti hanno prodotto un soggetto di serie TV.**

STRUTTURA OSPITANTE: il percorso è stato svolto a distanza.

DISCIPLINE	COMPETENZE/CONOSCENZE ACQUISITE NEL PERCORSO RICONDUCEBILI AGLI APPRENDIMENTI PREVISTI PER LA DISCIPLINA	ATTIVITA' DIDATTICHE EFFETTUATE PER RACCORDARE IL PERCORSO CON LE ALTRE ATTIVITA' CURRICOLARI	MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO RISPETTO AGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
Filosofia	<p>Il percorso di PCTO prevede la scrittura di un episodio di serie televisiva, secondo criteri definiti, a seguito di un'attività di formazione erogata dall'ente ospitante.</p> <p>L'attività di PCTO prevede di contribuire nel corso del processo all'acquisizione delle seguenti competenze trasversali riconducibili a quelle previste al termine del percorso di studio della disciplina Filosofia dal Dipartimento Disciplinare.</p> <p>Competenza 1. Progettare.</p> <p>Acquisire un metodo di lavoro autonomo (sia in autonomia, sia nella collaborazione con gli</p>	<p>Vengono previste le seguenti attività che accompagnano lo svolgimento del processo di realizzazione del prodotto finale.</p> <p>Monitoraggio in itinere da parte del docente sullo svolgimento dell'attività nei mesi di gennaio-aprile 2021.</p> <p>Consegne progressive delle diverse parti del prodotto finale previsto al termine della dall'attività di PCTO, con scadenze assegnate.</p> <p>Discussione in classe da parte del docente sui prodotti dei gruppi/singoli. Feedback in itinere sul lavoro svolto.</p>	<p>Valutazione formativa sul processo, sotto forma di giudizio espresso in forma scritta, che valuta il progresso nelle competenze 1-2-3 per ciascuno studente.</p> <p>La valutazione relativa alle competenze sociali (competenza 3) ha contribuito alla proposta del voto di comportamento.</p>

	<p>altri).</p> <p>Competenza 2. Risolvere problemi.</p> <p>Gestire semplici situazioni problematiche per costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e selezionando i dati, proponendo soluzioni.</p> <p>A esse si aggiungono le seguenti abilità trasversali in termini di competenze sociali (oggetto di valutazione sulla base della progettazione di disciplina per il triennio). Competenza 3. Competenze sociali in termini di: puntualità nelle consegne, rispetto delle indicazioni di lavoro, collaborazione nella relazione con compagni e docenti.</p> <p>Le competenze 1-2-3 vengono valutate nella disciplina Filosofia, in quanto disciplina di insegnamento del docente Tutor del Progetto PCTO.</p>		

EVENTUALI ESPERIENZE DI INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (DNL) IN LINGUA STRANIERA

Anno 2021-22: CLIL in lingua inglese in fisica: "Entropy: probability, the 2° law of thermodynamics, spontaneous processes, information, time flow".

Attività svolta dal docente Mauro Francesconi con la collaborazione, e la presenza quando possibile, della prof.ssa di inglese Giulia Caterini.

Metodi: visione e ascolto di video in lingua inglese, selezionati dal docente di disciplina, materiale scritto fornito dal docente, in lingua inglese (controllato e approvato dalla prof.ssa Caterini), per facilitare lo studio e la comprensione dei video, discussione e commento in lingua inglese sui video mostrati, test finale tramite moduli Google (domande chiuse e domande aperte).

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI SPECIFICI COINVOLTI (i materiali cui si è fatto riferimento sono indicati nelle relazioni a consuntivo dei singoli docenti)
LE NUOVE FORME DI COMUNICAZIONE NELLA SOCIETÀ DI MASSA	Italiano Storia Filosofia Scienze Umane Storia dell'Arte	<p>-Italiano: D'Annunzio e le avanguardie letterarie del '900 (Futurismo)</p> <p>-Storia: movimenti e partiti di massa, la propaganda nel Novecento.</p> <p>-Filosofia: dialettica dannunziana e "reinterpretazioni" dell'Übermensch di Nietzsche</p> <p>-Scienze Umane La comunicazione di massa</p> <p>-St. dell'Arte: Avanguardie artistiche del '900 e mass media - la radio, la stampa e il cinema (i manifesti dei movimenti artistici d'avanguardia, mezzi di divulgazione pubblica d'intenti programmatici che affrontano questioni ampie - dai sistemi socio-culturali e politici (propaganda) ai linguaggi/forme di protesta/rivoluzione (Futurismo, Dadaismo, Surrealismo)/"Ruolo nell'era massmediatica" assunto dalle opere d'arte nel '900 diffuse al pubblico attraverso esposizioni, riviste, fotografie, cartoline, filmati, ... (Marcel Duchamp, Man Ray, Pablo Picasso, Dalì,)/Propaganda pittorica durante il regime fascista delle possibilità belliche degli aeromobili attraverso lo stile grafico futurista: velocità, temerarietà, sfida al limite (Tullio Crali).</p>
IL RAPPORTO CON L'ALTRO DA NOI: LA RELAZIONE COME LUOGO DI INCONTRO E DI SCONTRO.	Italiano Latino Scienze Umane Storia dell'Arte	<p>-Italiano: i rapporti familiari in Verga, "I Malavoglia"; Pascoli, "X Agosto"; Svevo, "Lo schiaffo del padre"; Saba, "A mia moglie", "Mio padre è stato per me l'assassinio"; Montale, "Ho sceso dandoti il braccio...".</p> <p>-Latino: Quintiliano, l'educazione familiare e scolastica.</p> <p>-Scienze Umane le caratteristiche della relazione formativa nelle varie prospettive pedagogiche affrontate nel corso dell'anno è una relazione interpretabile come incontro con l'altra per attivare un processo formativo finalizzato all'interiorizzazione di sapere, saper fare, saper essere funzionali all'adattamento allo specifico ambiente storico, sociale e culturale.</p> <p>-St. dell'Arte: Rappresentazioni delle trasformazioni delle relazioni umane dal Realismo ottocentesco alle Avanguardie artistiche/Vita e relazioni nelle grandi metropoli europee tra fine '800 e primi del '900 (Seurat, Kirchner, Daumier, Boccioni)/Relazioni nel mondo familiare, dall'infanzia all'età adulta, (Carrà, Savinio)/Relazione uomo-donna (Hayez, Rodin, Klimt, Brâncuși, Chagall, Magritte)/Ruolo sociale femminile e della disparità o uguaglianza con l'altro sesso (Daumier, Gauguin, Matisse, Picasso, Brancusi, Man Ray)/Sincretismo figurativo artistico e culturale, europeo, giapponese ed esotico in genere, nella seconda metà dell'800 e i primi del '900, come incontro e interazione fra identità diverse, con rimandi e fusioni fra elementi stilistici eterogenei.</p>
LA CRISI DELL'IO NEL '900	Italiano Filosofia Scienze Umane	<p>-Italiano: Pirandello e la scomposizione della personalità e della "forma"umana; la figura dell'inetto e la malattia dell'anima in Svevo.</p> <p>-Filosofia: il singolo in Kierkegaard, l'inconscio in Freud, la trasvalutazione dei valori in Nietzsche.</p> <p>-Scienze Umane: le ricadute pedagogiche della psicoanalisi freudiana</p> <p>-St. dell'Arte: i conflitti dell'io scaturiti nell'incontro-scontro tra uomo e natura, tra finitezza e infinitezza, tra impotenza e potenza, tra conscio ed inconscio (Romanticismo, Postimpressionismo, Espressionismo, Cubismo, Astrattismo, Surrealismo)/Inconscio, automatismo, paranoia, legge del caso, illusionismo onirico, straniamento (Astrattismo, Surrealismo, Dadaismo, Metafisica)/Rappresentazione dimensione individualista dell'identità, realizzazione personale del singolo nella società moderna (Seurat, Ensor, Kirchner)/La crisi dell'io come manifestazione epocale di dissidi interiori, sociali, culturali, spirituali nell'arte fine Ottocento-primi Novecento (Daumier, Ensor, Kirchner)/Vere, false, nascoste identità tra realtà, apparenza ed incomunicabilità (Ensor, Modigliani, Magritte)/Costruzione della propria identità nella dimensione mitica dell'infanzia (Savinio; Carrà)/La crisi messa in luce dal Realismo, come denuncia dell'oppressione instaurata dalla emergente società capitalistica e borghese: Daumier; Pellizza da Volpedo/I conflitti dell'io come manifestazione epocale di dissidi interiori e sociali (fine Ottocento-primi Novecento): Daumier; Van Gogh; Ensor; Kirchner/I conflitti dell'io nel passaggio evolutivo dal mondo familiare e dell'infanzia a quello adulto: Daumier; Courbet; Savinio.</p>

IL PROGRESSO E LA CRITICA ALLA SOCIETÀ	Italiano Latino	<p>-Italiano: la letteratura nell'età del Positivismo: Naturalismo francese e Verismo ; il Futurismo.</p> <p>-Latino: Petronio e il realismo del Satyricon; Tacito, La Germania.</p> <p>-St. dell'Arte: Cambiamenti tecnologici, miti e contraddizioni del progresso (Realismo ottocentesco; Futurismo; Bauhaus/manifestazioni e contestazioni proletarie e studentesche (Pelizza da Volpedo, Mirò)/Immagini pittoriche, fotografiche: dell'"accorciamento delle distanze", allegorie del "cosmopolitismo" della società globale (Matisse)/Incidenza del progresso nelle relazioni (velocità, nuovi luoghi, nuovi mezzi, nuovi stati d'animo)/dell'architettura evolutiva moderna di stile universale" futurista, anticipazione della "metropoli globale capitalista", con la sua architettura iconica e i suoi spazi sociali transnazionali (Antonio Sant'Elia)/Relazione tra i mutamenti economici e sociali dell'era capitalistica, con la messa in moto di una complessa crisi culturale, e il nuovo ruolo degli artisti (tra Modernismo ed Avanguardie artistiche) impegnati a rivedere/ripensare i propri codici espressivi e a rendere l'arte autonoma: " L'Art pour l'art ".</p>
LA GUERRA	Italiano Latino Storia	<p>-Italiano: narrativa e poesia nel Novecento, Ungaretti e l'Allegria, Svevo e la deflagrazione cosmica.</p> <p>-Latino: l'epica dell'età giulio-claudia, Lucano.</p> <p>-Storia: fascismo, totalitarismi a confronto, la Shoah.</p> <p>- St. dell'Arte: la rappresentazione della guerra (messaggio esortativo/propagandistico, ripudio/condanna universale) tra Romanticismo ed Avanguardie artistiche. Immagini pittoriche, fotografiche, filmiche, dell'eroismo di patrioti e soldati per la libertà (Goya, Delacroix, Hayez)/del grido universale contro i conflitti socio-politici (Goya, Picasso)/dei discriminati e perseguitati della "Shoah" (Modigliani, Chagall)/dei diritti umani violati o negati (Turner, Piranesi, Daumier)/della guerra culturale d'avanguardia al dominio accademico e per la libertà di espressione (Matisse, Brancusi, Duchamp, Arp)/della rivoluzione in seno all'arte (artisti e architetti delle Avanguardie in genere).</p>
IL TEMPO E LA MEMORIA	Italiano Latino Filosofia Fisica	<p>-Italiano: Leopardi e le "rimembranze"; Il tempo ne "La coscienza di Zeno", Svevo ; Ungaretti, I fiumi; Montale, Le occasioni, "Non recidere, forbice, quel volto".</p> <p>-Latino: Seneca, De brevitae vitae e "Epistulae morales ad Lucilium".</p> <p>-Filosofia: Bergson, tempo, memoria e durata. Il tempo quantitativo della fisica (meccanica classica/Einstein) e il tempo qualitativo della coscienza (le intuizioni).</p> <p>-Storia dell'Arte - Istanti fugaci di tempo e di realtà in movimento e in mutamento continui (Monet, Rodin)/Forma "solida" e forma "liquida" dello spazio-tempo, tra cubismo e surrealità (Picasso, Dalì)/Nuove relazioni spazio-tempo nell'arte d'Avanguardia, concetto di "prospettiva multipla" e il senso del tempo bergsoniano (Picasso, Delaunay)/tempo della memoria (Chagall e Dalì)/Spazio-tempo, velocità, chi va, chi resta, una nuova dinamica degli stati d'animo (Boccioni)/Relatività e sospensione del tempo surrealista e metafisica (Salvador Dalì, De Chirico, Carrà, Savinio).</p> <p>Fisica: il tempo e la relatività (cenni).</p>

ELENCO LIBRI DI TESTO

Disciplina	Libri di testo
Matematica	Lineamenti di matematica. azzurro con Tutor, Bergamini, Trifone, Barozzi, Vol. 5, Zanichelli
Fisica	F come Fisica Fenomeni modelli storia corso di Fisica per il quinto anno dei licei, casa editrice SEI, S. fabbri, M. Masini
Letteratura italiana	Panebianco, Gineprini, Seminara <i>Vivere la letteratura</i> vol. 3, Zanichelli
Letteratura latina	Marzia Mortarino, Mauro Reali, Gisella Turazza, <i>Primordia Rerum</i> , vol 3, Loescher.
Filosofia	Cambiano-Mori, <i>Tempi del pensiero</i> , Storia e antologia della filosofia, vol. 3, Laterza
Storia	De Bernardi-Guarracino, <i>Epoche</i> , vol. 3, Pearson
Pedagogia	Avalle U., Maranzana M., <i>Educazione al futuro</i> . La pedagogia del Novecento e del Duemila. Paravia, Pearsons.
Sociologia	Volontè P., Lunghi C, Magatti M, Mora E., <i>Sociologia</i> per il Liceo delle Scienze Umane, Mondadori Education; Einaudi Scuola.
Antropologia	La Cecla F., Nicola F., <i>Culture in viaggio</i> . Corso di antropologia, Zanichelli.
Inglese	Compact Performer Culture and Literature, Spiazzi-Tavella-Layton, Zanichelli
Scienze Motorie e Sportive	FIORINI GIANLUIGI, CORETTI STEFANO, BOCCHI SILVIA, <i>Più Movimento</i>
Scienze naturali	IMMAGINI E CONCETTI DELLA BIOLOGIA 2ED. - VOLUME UNICO, Mader Silvy PALMIERI, PAROTTO "SCIENZE DELLA TERRA -MULTIMEDIALE" - ZANICHELLI
Storia dell'Arte	DORFLES, VETTESE, PRINCI, CIVILTA' D'ARTE. EDIZIONE ARANCIO - CLASSE QUINTA. DAL POSTIMPRESSIONISMO AD OGGI - ATLAS

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

La media dei voti M dà la banda di oscillazione entro cui verrà assegnato il credito secondo la tabella di cui all'allegato A del D.L.vo 62/2017, nonché delle indicazioni fornite dall'art.11 dell'O.M. Registro Decreti n.45 del 9.03.2023

Allegato A del D.L.vo 62/2017			
MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-		7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di classe, di norma, attribuisce il punteggio più alto della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza di almeno 3 delle 5 condizioni seguenti:

n°1) Assiduità della frequenza scolastica.

n°2) Partecipazione al dialogo educativo con assunzione di comportamenti responsabili e/o collaborativi, che determinano un valore aggiunto per l'attività della classe (indicativamente voto di condotta ≥ 9).

n°3) Giudizio positivo formulato dal docente di religione cattolica o dal docente delle attività didattiche e formative alternative, riguardanti l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero le attività formative alternative e il profitto che ne ha tratto o interesse e impegno nella partecipazione ad una attività complementare e integrativa proposta dalla scuola (es. certificazioni linguistiche, competizioni sportive, attività integrative promosse da studenti, attività di volontariato).

n°4) Interesse e impegno nella partecipazione ad ulteriori attività complementari e integrative proposte dalla scuola.

n°5) Riconoscimento di un credito formativo esterno, per esperienze riconducibili a quanto previsto dal D.M. 12.11.98 n. 452 art. 1 (esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche, ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport).

- **Credito formativo**

Il riconoscimento del credito formativo avviene su domanda scritta presentata dallo studente alla presidenza entro il 15 maggio; la documentazione va allegata a tale domanda.

I coordinatori di classe sono delegati dalla presidenza alla ricezione e all'esame preliminare delle domande e della relativa documentazione.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi esterni deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza in cui siano descritti l'iniziativa stessa, il tipo di impegno richiesto e un breve giudizio di merito.

Di seguito un elenco indicativo delle attività che possono essere prese in considerazione per il riconoscimento del credito formativo esterno:

- · attività sportiva a livello agonistico
- · attività di allenatore/istruttore sportivo

- attività di catechista
- attività di educatore/animatore in oratorio
- attività di animatore in centri estivi
- attività di volontariato
- partecipazione a corsi per educatori e volontari
- partecipazione a gruppi scout
- attività concertistico-musicale
- frequenza a scuole di musica
- frequenza corsi ed attività teatrali
- frequenza scuola danza
- superamento moduli ECDL
- attestato di corso di lingua straniera conseguito all'estero
- certificazione linguistiche rilasciate da enti accreditati
- esperienze lavorative riconducibili all'indirizzo di studi

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL SINGOLO DOCENTE

DOCENTE	MARGHERITA Giovanni
DISCIPLINA	Religione
	EDUCAZIONE CIVICA: o NO
DESTINATARI	5CSU
ANNO SCOLASTICO	2022/2023

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1 Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;	SI	
2 Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;	SI	
3 Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	SI	

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

- Spiegazione
- Lezione pratica
- Discussione guidata
- Apprendimento tra pari
- Didattica multimediale
- Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
- Altro...

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (Distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)**1. La Chiesa e il mondo contemporaneo**

La perdita di significato della morte.
L'escatologia cristiana.
La libertà religiosa.

2. La ricerca della pace nel mondo e il rapporto con la natura

Il messaggio biblico ed evangelico della pace.
Le vie della pace.

3. La vita umana e il suo rispetto: viaggio nella bioetica

Le origini della bioetica contemporanea. Lo scenario culturale attorno alla metà del XX secolo. Questioni etiche nelle sperimentazioni in medicina. La nascita della bioetica. Diverse prospettive bioetiche a confronto. Paradigmi bioetici.
Problemi di bioetica: La fecondazione artificiale, l'aborto.
La sofferenza e la malattia.
La morte umana: L'eutanasia e l'accanimento terapeutico.
La cura del dolore.
Il testamento biologico.

4. La morale cristiana

Libertà e volontà, ma esistono davvero?
Al cuore della persona.
La coscienza.
Educare la coscienza ai valori e alle virtù.

5. Argomenti indicati in itinere con la collaborazione degli studenti

L'attualità: i fatti, gli eventi e i comportamenti ci interrogano e coinvolgono.
La televisione, i giornali, la cultura, la società e la vita personale, nell'ambito del territorio e del mondo, offrono spunti utili per il dialogo educativo.

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ PROGETTATE**INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI****- LEZIONE INTEGRATIVA SU MATRIMONIO, CONVIVENZA E "UNIONI DI FATTO" (PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA).**

TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Data

Sesto San Giovanni, 21.04.2023

Il docente

Giovanni Margherita

Firma autografa sostituita dall'indicazione
a stampa del nominativo, come previsto
dall'art.3, c.2, D.Lgs. n. 39/1993

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL SINGOLO DOCENTE

DOCENTE	Prof.ssa Maura Budani
DISCIPLINA	Scienze Umane
	EDUCAZIONE CIVICA: X SI' NO
DESTINATARI	Studentesse classe 5CSU
ANNO SCOLASTICO	2022-2023

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1 Saper cogliere i tratti essenziali di una teoria.	In parte	Il parziale conseguimento è connesso alla frequente pratica di un metodo di studio prevalentemente massivo, non distribuito, spesso procedurale e non sistematizzato, secondo le indicazioni fornite e ad un rapporto con i testi disciplinari anch'esso spesso non sistematizzato. Ciò si riverbera a cascata sul parziale conseguimento degli obiettivi sotto indicati.
2 Saper analizzare e comprendere i testi degli autori proposti	In parte	
3. Saper confrontare posizioni teoriche diverse.	In parte	
4 Saper utilizzare il lessico specifico.	In parte	
5 Valutare criticamente le conoscenze acquisite.	In parte	
N.B. Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

- X Spiegazione
- Lezione pratica
- X Discussione guidata
- Lavoro di gruppo
- Apprendimento tra pari
- CLIL
- Didattica multimediale
- X Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
- Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento
- X Incontri con esperti/ testimoni
- Attività con obiettivi di prodotto/ compiti di realtà
- X Uscite didattiche
- Viaggi/ stage all'estero
- Attività presso soggetti esterni
- X Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom)
- Debate
- Altro...

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)

PEDAGOGIA

1. Tra ottocento e novecento

Contesto storico sociale e culturale: un periodo di sviluppo e trasformazioni

1.1 Il rinnovamento educativo in Inghilterra

La nascita delle scuole nuove: Abbotsholme la prima scuola nuova. Baden Powell e lo scoutismo

1.2 Il rinnovamento educativo in Francia.

L'école des Roches

1.3 Il rinnovamento educativo in Italia

Contesto storico sociale culturale

Le sorelle Agazzi e la scuola materna

Giuseppina Pizzigoni e la Rinnovata.

1.4 Ferriere la dichiarazione di Calais il manifesto delle Scuole Nuove (Appunti+Materiale fornito in classroom)

Lecture: -B. Powell Il valore educativo della vita scout pp.21,22

- **R. Agazzi** Una maestra compagna di gioco pp. 22-23

1.5 Dewey e l'attivismo statunitense

Contesto storico sociale culturale. Il Pragmatismo

Dewey e la sperimentazione educativa.

Una corrente pedagogia puerocentrica: attivismo e scuole nuove, una figura emblematica.. Un nuovo modo di concepire l'istruzione. Scuola e società: la dimensione sociale dell'educazione, il valore della cultura, il valore della democrazia, il valore dell'Istituzione scolastica. Un insegnamento attivo: imparare attraverso il lavoro, studio teorico e attività pratiche. La scuola laboratorio di Chicago: un istituto sperimentale, gli ambiti di studio, il metodo. . Una revisione critica alla teoria: l'importanza dell'educatore, le condizioni del sapere, le caratteristiche dell'esperienza affinché sia formativa (Il libro di testo deve essere integrato con il materiale postato in classroom dalla docente)

Lecture - Lettura integrale autonoma di Dewey J, *Esperienza ed educazione*, Minima, Cortina, Milano, trad. it.

1.6 Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

Contesto storico sociale culturale

Una scuola adatta a una società trasformata. Il nuovo ruolo della scuola. Una scuola a progetti

2. L'attivismo scientifico europeo

2.1 Decroly e la scuola dell'Ermitage

Contesto storico sociale culturale

Un nuovo programma scolastico

Il momento soggettivo psicologico dell'apprendimento.

Il momento oggettivo sociale dell'apprendimento.

Un nuovo metodo didattico

2.2 Maria Montessori e le Case dei bambini

Contesto storico sociale culturale

La pedagogia scientifica. Una scuola a misura di bambino. L'infanzia nell'epoca moderna, la casa dei bambini. L'educazione sensoriale: la mente del bambino Il concetto di mente assorbente (nebula) (Anche appunti) i materiali montessoriani. La relazione scuola famiglia. La risposta di M. Montessori alle critiche di Dewey, Decroly, Claparède. (Appunti). M. Montessori e la psicoanalisi (Appunti). La quadriga trionfante L'educazione sensoriale. La maestra direttrice: una funzione di guida, un'insegnante sullo sfondo. L'educazione alla pace

Letture -Lettura integrale M. Montessori, *La scoperta del bambino*, antologia in volume allegato al libro di testo di pedagogia in adozione.

2.3 Claparède e l'Istituto J.J Rousseau.

Contesto storico sociale culturale

Le coordinate teoriche del pensiero di Claparède: la psicologia funzionalista; le leggi dello sviluppo. Le "molle" dell'attività del bambino: l'interesse e lo sforzo, la funzione del maestro. Una scuola "su misura": un insegnamento individualizzato; un metodo curvato sugli interessi; la valutazione dei risultati

2.4 Binet e l'ortopedia mentale Contesto storico sociale culturale

Il test Binet -Simon; la psicopedagogia; il legame con l'Attivismo

3. Le sperimentazioni dell'attivismo in Europa.

3.1 Francia

3.1.1 Cousinet Contesto storico sociale culturale Il metodo della cooperazione. Una didattica per gruppi: un'alternativa al metodo tradizionale; la gestione della vita di gruppo. Una didattica incentrata sulle attività libere: il lavoro e i materiali scolastici, il ruolo dell'insegnante, la libertà degli alunni

3.1.2 Freinet. Contesto storico sociale culturale. La tipografia a scuola. I principi della pedagogia di Freinet: un modo di procedere tatonnement. Un'educazione popolare e sociale. Il lavoro scolastico: un apprendimento laboratoriale; l'attività di scrittura, il giornale scolastico, la figura dell'insegnante

3.2 Europa

Contesto storico sociale culturale

3.2.1 Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico

L'impegno pratico, l'elaborazione teorica, educazione e libertà.

3.2.2 Maritain

Contesto storico sociale culturale

Pio XII enciclica Divini illius magistri. La concezione filosofico pedagogica di Maritain. Il Personalismo: gli errori dell'educazione laica, la critica dello scientismo pedagogico, l'educazione cristiana, un'educazione integrale, le norme dell'insegnamento, una scuola liberale, lavoro manuale e lavoro intellettuale; il pluralismo religioso (Il libro di testo deve essere integrato con il materiale postato in classroom dalla docente unitamente alle audiolezioni realizzate ad hoc e ivi caricate dalla docente)

3.2.3 Makarenko

Contesto storico sociale culturale

La concezione pedagogica di Makarenko; la pedagogia sociale: i problemi pratici come punto di partenza, i valori sociali come principi ispiratori, la lotta politica come scopo. Il collettivo pedagogico: la scuola, lo spirito di gruppo, il lavoro, la disciplina.

3.2.4 Gentile

Contesto storico sociale culturale

La concezione filosofico pedagogica di Gentile: il riesame della pedagogia, il rapporto maestro-allievo, forma e contenuto, pedagogia e filosofia, la didattica e l'insegnamento. Le riforme dell'Istruzione nell'Italia Unita 1860 legge Casati, 1877 Legge Coppino, 1904 Ministro Orlando, 1911 legge Daneo-Credaro

3.2.5 Lombardo-Radice

Contesto storico sociale culturale

La concezione pedagogica di Lombardo-Radice: un uomo di scuola, l'ideale educativo, l'autoeducazione, autorità e disciplina, una scuola serena. la concezione didattica: il metodo e il fine dell'educazione, la concreta attività scolastica, un maestro al servizio di tutti. la concezione del bambino: il bambino come scienziato e poeta, gli insegnamenti della scuola primaria

4. Il Novecento

Contesto storico sociale e culturale

4.1 Freud. La psicoanalisi. Gli obiettivi della psicoanalisi. Prima topica. Seconda topica. Sviluppo psicosessuale. La terapia psicoanalitica. Vie di accesso all'inconscio Le ricadute o implicazioni pedagogiche della psicoanalisi. **Lettura** Freud S. Psicoanalisi ed educazione, pp. 176,177

4.2 Un'alternativa a Freud: Adler. Le ricadute pedagogiche dell'approccio adleriano

4.3 La psicoanalisi negli Stati Uniti. Erikson. Lo sviluppo psicosociale e i suoi stadi. Ricadute pedagogiche dell'approccio di Erikson

4.4 La Gestalt Kohler e l'insight e relative ricadute pedagogiche **Wertheimer** e il pensiero produttivo e relative ricadute pedagogiche. **Lettura** Wertheimer M, Il pensiero produttivo in classe, pp. 178.

4.5 Piaget l'epistemologia genetica e ricadute pedagogiche

Comparazione tra le ricadute pedagogiche della psicoanalisi di Freud e dell'epistemologia genetica di Piaget **Lettura** Piaget J. Sviluppo intellettuale e cooperazione, pp.179,180

4.6 Vygotskij La psicologia storico culturale e relative ricadute pedagogiche

Lettura: - Vygotskij Un insegnamento adeguato al livello di sviluppo dell'educando pp.180-181.

5. La psicopedagogia statunitense.

5.1 Il Comportamentismo. Watson e relative ricadute pedagogiche. Skinner e relative ricadute pedagogiche.

5.2 Bruner dal cognitivismo alla psicologia culturale. Il processo di categorizzazione, le rappresentazioni operative, iconiche, simboliche. Lo strutturalismo pedagogico: il superamento di Dewey; dalle strutture all'autoformazione; il curricolo a spirale. La teoria dell'insegnamento: come si predispone un curricolo; come si acquisisce il sapere; come si evolve l'insegnamento. La dimensione sociale dell'apprendimento: il ruolo del contesto nello sviluppo; educazione e cultura.

Letture: - Bruner La concezione culturale dell'educazione pp. 202,203

5.3 Gardner e un'educazione per il futuro. La teoria delle intelligenze multiple. I compiti della scuola. Le abilità del futuro.

6. Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento

6.1 Rogers L'apprendimento significativo. I compiti di chi insegna

6.2 Freire e l'educazione degli oppressi. Il rapporto tra educatore ed educando. Istruire al di fuori dell'aula scolastica.

6.3 Illich e l'educazione oltre la scuola. La descolarizzazione. Una riforma pedagogica e politico sociale. L'alternativa alla scuola

6.4 don Milani e l'educazione del popolo. Le caratteristiche della scuola popolare. Lettera ad una professoressa

6.5 Papert e l'educazione tecnologica I vantaggi del logo. La critica alla scuola tradizionale

Letture - Papert La reazione della scuola alle nuove tecnologie pp.232,233.

7. La pedagogia come scienza nel contesto della globalizzazione

7.1 Morin L'epistemologia della complessità. Il sapere di fronte al caos della realtà. La teoria della complessità. La riforma del pensiero e dell'insegnamento. Tre sfide più la sfida delle sfide per la riforma dell'educazione. Educare all'identità terrestre

Letture - Morin, L'identità terrestre, tratto da Morin E., La testa ben fatta, Cortina, Milano, 2000, trad.it., pp.73-75 (estratti)
- Morin, La promozione del pensiero complesso per un nuovo sviluppo umano, pp. 260,261 del libro di testo in adozione

Il percorso inerente a Morin è stato costruito dalla docente sempre in riferimento al libro di testo in adozione a materiale fornito dalla medesima tramite classroom unitamente ad audio lezioni costruite ad hoc dalla docente e fornite sempre tramite classroom

8. L'alfabetizzazione mediatica

I mezzi di comunicazione di massa (questo tema rimanda altresì al libro di testo di sociologia Unità 9 La comunicazione)

Apocalittici ed integrati. McLuhan. I primi mass media. New Media. Self media. Educare ad un uso responsabile. I videogiochi. Un medium tradizionale è la TV; la fruizione della TV in età evolutiva. La TV dal punto di vista dei bambini. I rischi legati alla TV. Strategie e politiche pedagogiche (questa sequenza sulla T.V dopo un'introduzione alla questione fornita dalla docente è stata affidata al lavoro di elaborazione personale delle studentesse facendo riferimento al materiale contenuto nel libro di testo). Un medium contemporaneo: il web 2.0. I social media. Gli adolescenti (e non solo) nello spazio virtuale. I rischi da abuso di social: la dipendenza senza sostanza. La media education. Definizione. Competenze digitali. Abitare la rete. I media digitali a scuola e il loro uso formativo. T. Gray insegnare ed apprendere nel 2020. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione: tecnologia e apprendimento; le TIC in classe. La didattica multimediale. Il computer a scuola dalle macchine per insegnare il coding

Letture Rivoltella P.C., *Dall'emergenza Covid 19 a una nuova scuola digitale* (presente nel libro di testo in adozione a fine Unità 12) Gray T. *Chi sono i digital learners?* Gray T. *Insegnare ed apprendere nel 2020*, in N. Bottai e alii, *Un giorno di scuola nel 2020*, Il Mulino, Bologna, pp.92-95 (estratti) (fornito dalla docente tramite classroom). DaD e Did mettiamo ordine tra sigle e significati (estratti dei decreti legislativi inerenti, materiale fornito dalla docente tramite classroom)

9. Il contributo dell'educazione ad una società inclusiva

Il disadattamento. La scuola di fronte al disadattamento. Il bullismo Il cyberbullismo. Il contrasto al bullismo attraverso la formazione (tratti essenziali). I bisogni educativi speciali. Un inquadramento della questione. Gli studenti con disabilità. Gli studenti con svantaggio. Gli studenti con disturbi evolutivi. Dall'assimilazione all'inclusione. Le strategie formative per i BES. La riabilitazione degli studenti con disabilità. Che cos'è un PEI. L'educazione degli studenti stranieri: gli aspetti pedagogici, didattici, relazionali. L'educazione interculturale. La lotta della scuola al razzismo. La didattica su misura per gli studenti con disturbi evolutivi specifici: il Piano didattico personalizzato.

Letture Demetrio D. *La diversità come valore*, pp.402,403 del libro di testo in adozione

10 I contesti formali e non formali dell'educazione.

I concetti di apprendimento permanente, formale, non formale, informale (e relative formazioni correlate scheda p. 218 libro di testo in adozione di Pedagogia). La scuola. I caratteri dell'istituzione scolastica: le dimensioni della scuola: comunitaria, culturale, curricolare. Le richieste indirizzate alla scuola. I caratteri dell'istituzione scolastica. Richieste istituzionalmente riconosciute. Richieste socialmente percepite. Richieste individuali. Le condizioni della scuola. La riforma della scuola. Lifelong learning for all: l'educazione permanente: le competenze chiave; l'educazione permanente nel quadro europeo L'educazione degli adulti e degli anziani (ripresa della prospettiva di Duccio Demetrio). L'educazione degli adulti dal secondo dopo guerra ad oggi (scheda p.302). Il compito educativo del territorio: il sistema formativo integrato. Le offerte del territorio in risposta al disagio giovanile. L'educatore professionale competenze e profilo **Letture** D Demetrio Le affinità di tutti gli educatori pp.312,313 La pedagogia del tempo libero. Cos'è il tempo libero. Un tempo da "riempire" l'animazione culturale. L'associazionismo educativo giovanile.

SOCIOLOGIA

1. Le strutture della società

1.1. Il processo di istituzionalizzazione. La società un organismo strutturato. L'azione sociale. L'interazione sociale e la relazione sociale. Ripetizione, tipizzazione. L'istituzionalizzazione. Le norme: la prospettiva di Sumner mores, folkways, stateways (appunti). Gli effetti dell'istituzionalizzazione: le istituzioni come reti, sistemi di status e ruoli. Status ascritti, status acquisiti (appunti). L'influsso della personalità individuale nel ruolo.

1.2 Le forme della struttura sociale. Istituzione. Gruppo sociale e sue tipologie. Organizzazioni. Burocrazia sue caratteristiche. Movimenti sociali.

2. Disuguaglianza, stratificazione conflitto

2.1 Il potere e la disuguaglianza. Il fenomeno del potere. Weber le forme di potere caratteristiche e dinamiche. Potere informale e autorità. Il potere come poter fare. La disuguaglianza.

Le differenze tra gli individui (tratti essenziali).

2.2 La stratificazione sociale La stratificazione sociale significato di un'espressione. La stratificazione secondo Marx (appunti). La stratificazione secondo Weber (appunti). La prospettiva funzionalista sulla stratificazione sociale: Davis e Moore (appunti). Critiche alla prospettiva funzionalista: Tumin (appunti). La stratificazione sociale nel '900 sue caratteristiche (appunti). L'emergere delle classi medie La prospettiva di Wright Mills Coletti bianchi e quella di Labini (appunti). Mobilità sociale sue caratteristiche e tipologie: mobilità ascendente, discendente, assoluta, relativa (appunti). Il processo della compensazione di status (cenni appunti). La povertà: la povertà assoluta, relativa, fluttuante, approcci multidimensionali alla povertà; l'indice di sviluppo umano (appunti); Sen la povertà come privazione di capacità (appunti e lettura). Lo status dell'individuo. Le classi sociali. I ceti. La cultura

Letture Sen A., La povertà come privazione di capacità, tratto da Sen A., *L'idea di giustizia*, Mondadori, Milano, 2014, trad. it. pp.253-256

3. Il disordine.

Il mutamento sociale. Il conflitto. La devianza: devianza ed immoralità. La criminalità: devianza, criminalità e diversità culturale. La prospettiva di Lombroso. La scuola di Chicago e il concetto di sub cultura. Cause ed interpretazioni della devianza: Merton il divario tra mezzi e fini. Labelling theory Goffman, Lemert, Becker: la carriera deviante, la profezia che si autoadempie. Il controllo sociale; Goffman le istituzioni totali, significato e storia delle istituzioni penitenziarie: Foucault M., sorvegliare e punire dal supplizio alla sorveglianza. La funzione sociale del carcere. Teorie retributive, utilitaristiche, interpretazione riabilitativa. Il controllo sociale. (libro di testo e materiali forniti dalla docente).

4. Il processo di socializzazione

4.1 La socializzazione La trasmissione del patrimonio culturale. I meccanismi della socializzazione biologici e culturali . La formazione dell'identità personale: identità personale e identità sociale. George Mead l'altro generalizzato. La socializzazione primaria e la socializzazione secondaria

4.2 Le agenzie di socializzazione. La socializzazione informale e formale (cenni).

4.2.1. La famiglia come soggetto sociale. La famiglia come agenzia di socializzazione. La famiglia una varietà di modelli, le caratteristiche sociologiche di famiglia: caratteristiche e funzioni

4.2.2 La scuola. La scuola moderna le sue caratteristiche: orientamento pedagogico, natura burocratica, carattere di servizio pubblico (appunti). Legge Coppino 1877 obbligatorietà appunti Il percorso per incrementare il livello di scolarizzazione. Le funzioni sociali della scuola: funzioni manifeste (funzione formativa, funzione di allocazione sociale), funzioni latenti (appunti). La scuola d'élite. Le posizioni di Lorenzo Milani, Bourdieu (appunti). La scuola di massa e il suo effetto sulle disegualianze sociali (appunti). La dispersione scolastica (appunti). La scuola dell'inclusione (cfr Pedagogia).

4.2.3 I mass media.

4.2.4 I social-New media.

4.2.5 Il gruppo dei pari.

Letture -Beck U., Dalle famiglie tradizionali alle famiglie globali, pp.274-275 libro di testo
-Meyrowitz J, La socializzazione attraverso i mass media, pp.276-277 libro di testo.

5. La società moderna

5.1 La Società di massa. Comunità e società. la razionalizzazione. L'individualizzazione. La società di massa.

5.2. Aspetti della società moderna. Il lavoro. problemi connessi alla razionalizzazione del lavoro. La famiglia e le distinzioni di genere. Cenni sul ruolo della donna. La secolarizzazione

5.3 Oltre la modernità. La società postmoderna. La società postindustriale. I consumi nella società post moderna.

6. La comunicazione

6.1 Comunicazione e Media. Cosa significa comunicare. Il linguaggio. Altre forme di comunicazione. La comunicazione mediale. Dai mass media ai New Media. I principali mass media: stampa, radio, cinema (strumento ideologico, pedagogico, sociale e forma di spettacolo), televisione: caratteristiche e loro contributo alla nascita e sviluppo dell'industria culturale. Internet. Il digital divide. (questa sequenza rimanda alla tematica pedagogica inerente all'alfabetizzazione mediatica).

6.2 Gli effetti dei Media.

L'influsso sul comportamento.

L'omogeneizzazione dei comportamenti.

La modificazione dell'esperienza.

La prospettiva di McLuhan. La prospettiva di Ferraris: Dove sei? Ontologia del telefonino

L'industria culturale. La nuova realtà storica sociale del '900: l'allargamento della sfera dei consumatori, l'incremento della scolarizzazione, classi popolari come soggetto politico, la nascita della massa. La cultura della T.V e le sue caratteristiche la prospettiva di U.Eco: paleotelevisione, neotelevisione, distinzione tra apocalittici ed integrati. E. Morin e la sua interpretazione dell'industria culturale come fabbrica dell'immaginario e della cultura di massa come una cultura tra le culture.

7. La globalizzazione

Che cos'è la globalizzazione. Globalizzazione parola feticcio. Fattori storico sociali, culturali. Globalizzazione economica: globalizzazione produttiva e commerciale. Globalizzazione politica. Lo spazio transnazionale e le sue caratteristiche: le organizzazioni internazionali Onu, Oms, Fao, le Ong. La democrazia esportata, il processo di democratizzazione cause endogene ed esogene. Globalizzazione culturale. Macdonaldizzazione del mondo; glocalizzazione. McLuhan il villaggio globale. La cultura delocalizzata. Il fenomeno della vernacularizzazione. L'antiglobalismo. **Bauman** La società liquida, perdita di sicurezza, vite di scarto. **Beck** La società del rischio. **Appadurai** Modernità in polvere. Etnorami, mediorami, tecnorami, finanziorami, ideorami Immaginazione. Aspirazione. Speranza. **Augè** I non luoghi. **Latouche** La prospettiva della decrescita felice (tratti essenziali)

Letture -Augè M. *Luoghi e non luoghi*. Tratto da M. Augè, *Non luoghi*, Eleuthera, Milano, 2009, trad.it., pp. 77,87-88, 96,105,106 (estratti)

-Appadurai, A. *Il globale attuale* Brano tratto da: Appadurai *Modernità in polvere*, Meltemi, Roma 2001, trad. it

-Bauman, *La perdita di sicurezza*. Tratto da Bauman Z., *La solitudine del cittadino globale*, Feltrinelli, Milano, 2004, trad.it, pp.23-26 (estratti)

-Bauman, *Amore liquido*. Tratto da Bauman Z., *Amore liquido*, Laterza Roma-Bari, 2005, trad it., pp. V-VIII (estratti)

-Beck U. *La società mondiale del rischio*, tratto da Beck U, *Conditio Humana. Il rischio nell'età globale*, Laterza, Roma-Bari. 2008, trad it., pp.13-18 (estratti)
-Beck U., *I pericoli ambientali come pericoli del mondo intero*, tratto da Beck U., *Conditio Humana. Il rischio nell'età globale*, Laterza, Roma-Bari. 2008, trad it
8. La società multiculturale Che cosa sono le migrazioni, la prospettiva di Sayad la doppia assenza. Migranti per forza, migranti per scelta. Flussi di persone. Diritto di cittadinanza ius solis, ius sanguinis. Il multiculturalismo delle società: il modello assimilazionista americano; il modello francese; il modello inglese. Dalla multiculturalità all'interculturalismo. La questione delle seconde generazioni (libro di testo di antropologia, materiali forniti dalla docente)
9. Welfare State e terzo settore. Origine ed evoluzione dello stato sociale. Cenni la nascita e l'affermazione del Welfare State La crisi del Welfare State: crisi finanziaria, organizzativa. legittimità. Il nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo. Le politiche sociali (cenni). **Le tematiche indicate dopo * sono state svolte dopo il 15 maggio *** L'alternativa al Welfare State: il terzo settore

ANTROPOLOGIA

1. La religione

- 1.1 Che cos'è la religione complessità di una definizione. La prospettiva di Marco Olivetti. (Appunti)
- 1.2 L'oggetto d'indagine della psicologia della religione, della sociologia della religione, dell'antropologia della religione, della storia delle religioni. (Appunti)
- 1.3 Il concetto sacro fondamento della religione. La prospettiva di Durkheim e di Otto. (Appunti)
- 1.4 Le posizioni di Marx, Durkheim (religione fenomeno sociale), Weber (calvinismo e capitalismo) sulla religione. (Appunti)
- 1.5 Monoteismo, politeismo. Alle origini delle religioni. Le tre principali concezioni del divino La prospettiva evoluzionista di Tylor. La posizione di Lang (Appunti)
- 1.6 La dimensione rituale. Funzione e significato dei riti. Riti religiosi (La prospettiva di Lanternari) Riti non religiosi: Van Gennep riti di passaggio; riti di iniziazione; riti funebri; riti nazionalistici e patriottici. (Appunti)
- 1.7 La posizione di Wittgenstein: giochi linguistici.
- 1.8 Le religioni nel mondo multiculturale (dopo un'introduzione sui fondamentali operata dalla docente, sequenza assegnata al lavoro autonomo individuale del gruppo classe)
- 1.9 La religione nella società contemporanea: la secolarizzazione, religione invisibile/sacro fatto in casa/ fondamentalismo. (Secolarizzazione testo Sociologia + Appunti.)

2. Sistemi di pensiero e forme espressive (appunti e materiali forniti dalla docente)

- 2.1 La magia: gli studi di Frazer ed Evans Pritchard
- 2.2 Il mito.
- 2.3 Il pensiero scientifico.
- 2.4 L'arte
- 2.5 La trasmissione della cultura tra oralità e scrittura: potere e limiti della parola
- 2.6 L'invenzione della scrittura e la cultura chirografica.
- 2.7 Cultura e comunicazione nell'era digitale

Testi assegnati in lettura autonoma.

- Dewey J. *Esperienza ed educazione*, Minima Cortina, Milano, trad.it, 2014
- Montessori M., *La scoperta del bambino (raccolta antologica)*, Paravia-Pearson, Milano-Torino, 2018
- Aime M, Pietropolli Charmet G, *La fatica di diventare grandi*, Einaudi, Torino 2014

Educazione Civica Gol 10 Ridurre le disuguaglianze. Goal 1 sconfiggere la povertà

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

Le tematiche previste dalla programmazione disciplinare dipartimentale, in linea con quanto presente nelle indicazioni nazionali, non sono state tutte svolte. Nello specifico non sono state declinate le seguenti tematiche ivi presenti: metodologia della ricerca pedagogica, sociologica, antropologica. L'educazione civica, ai diritti umani, ambientale; la dimensione politica della società; il sistema scolastico in prospettiva internazionale; la malattia mentale aspetti sociali; i servizi di cura alla persona.

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

La strategia adottata dalla docente, è stata quella di declinare la didattica ordinaria sempre congiuntamente a:

- concrete indicazioni di metodo su come rapportarsi, nella fase dello studio autonomo, ai libri di testo, ai materiali integrativi forniti dalla docente;
- concrete indicazioni volte a costruire/cocostituire mappe concettuali (nel corso delle lezioni) legate a temi affrontati;
- concrete indicazioni volte a costruire/cocostituire percorsi propri dell'ambito disciplinare (parole generatrici);
- a stimolare la redazione da parte delle studentesse di schede di autori, correnti, temi;
- richiesta di feedback.

Unitamente a ciò la docente ha attivato con ciascuna studentessa una rilettura metacognitiva della propria prova ora scritta ora orale. Tale pratica, attivata dalla classe quarta, e portata avanti nel corso di tutta la classe quinta, ha sempre avuto l'obiettivo di favorire la messa a fuoco dei punti di forza e delle fragilità della prova svolta per mettere ogni allieva nelle

condizioni di diventare protagonista consapevole del suo percorso di recupero in itinere. L'intera azione didattica della docente nel corso di tutto l'anno ha messo in atto lo stile del costante, continuativo del recupero in itinere metodologico/disciplinare, secondo le modalità sopra descritte.

TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

- Pedagogia A Valle U., Maranzana M., *Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila*. Paravia, Pearsons.
- Sociologia Volontè P., Lunghi C, Magatti M, Mora E., *Sociologia per il Liceo delle Scienze Umane*, Mondadori Education; Einaudi Scuola.
- Antropologia La Cecla F., Nicola F., *Culture in viaggio*. Corso di antropologia, Zanichelli.
- Brani tratti dai testi degli autori affrontati secondo le indicazioni specificate nella sezione delle attività realizzate.
- Audio lezioni costruite ad hoc dalla docente per il gruppo classe e pubblicate in classroom
- Materiali costruiti dalla docente ad hoc per il gruppo classe e pubblicati in classroom

Sesto San Giovanni, 11-05-2023

La docente Maura Budani
Firma autografa sostituita dall'indicazione
a stampa del nominativo, come previsto
dall'art.3, c.2, D.Lgs. n. 39/1993

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL SINGOLO DOCENTE

DOCENTE	Mauro Francesconi
DISCIPLINA	Matematica
	EDUCAZIONE CIVICA: <input type="radio"/> SI' <input checked="" type="radio"/> X NO
DESTINATARI	Studentesse classe 5CSU
ANNO SCOLASTICO	2022-2023

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1 UTILIZZARE CONCETTI E METODI DEGLI ELEMENTI DELLE FUNZIONI ELEMENTARI DELL'ANALISI E DEL CALCOLO DIFFERENZIALE	In parte	<p><i>Livelli non omogenei all'interno della classe.</i></p> <p><i>Le ragioni dell'acquisizione parziale sono differenti e specifiche per ogni studentessa. Lo stesso identico insieme (o sottoinsieme) di motivazioni non si può attribuire a una specifica alunna oppure, al suo interno, i vari elementi hanno pesi relativi diversi da caso a caso. Sotto questa premessa, tra le varie motivazioni vi sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>metodo di studio non ottimale o gravemente sub-ottimale;</i> - <i>studio che non tiene conto, o lo fa in maniera saltuaria e non regolare, delle indicazioni di lavoro del docente;</i> - <i>studio della disciplina saltuario e/o superficiale;</i> - <i>lacune precedenti;</i> - <i>difficoltà specifiche nella disciplina;</i>
2 COSTRUIRE ED ANALIZZARE MODELLI MATEMATICI	In parte	<i>L'analisi dei modelli matematici presenta molte meno difficoltà della costruzione degli stessi.</i>
...		
<p>N.B. Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.</p>		

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA
<input type="checkbox"/> x Spiegazione <input type="checkbox"/> Lezione pratica <input type="checkbox"/> x Discussione guidata <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Apprendimento tra pari <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> x Didattica multimediale <input type="checkbox"/> x Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni <input type="checkbox"/> Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento <input type="checkbox"/> Incontri con esperti/ testimoni <input type="checkbox"/> Attività con obiettivi di prodotto/ compiti di realtà <input type="checkbox"/> Uscite didattiche <input type="checkbox"/> Viaggi/ stage all'estero <input type="checkbox"/> Attività presso soggetti esterni <input type="checkbox"/> Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom) <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Altro...

Richiamo argomenti:

- Intervalli e intorni
 - Dominio e codominio di una funzione
 - Funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, monotone, composte, periodiche e biunivoche
 - Esame grafico delle proprietà introdotte
 - Grafici delle funzioni elementari con traslazioni, simmetrie e moduli

Limiti di funzioni reali:

- Concetto di limite
- Definizione di limite di una funzione, limite destro e sinistro

- Definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo

- Teoremi fondamentali sui limiti
- Teoremi sul calcolo di limiti
- Operazioni sui limiti che si presentano in forma indeterminata.
- Esame grafico delle proprietà introdotte

Continuità delle funzioni reali:

- Continuità delle funzioni elementari
- Punti di discontinuità delle funzioni
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
- Grafico probabile di una funzione

Calcolo differenziale:

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Funzioni derivabili e non. Punti stazionari, punti di flesso a tangente verticale, cuspidi e punto angoloso.
- Correlazione tra continuità e derivabilità
- Derivate delle funzioni elementari
- Teoremi sul calcolo delle derivate
- Derivata di una funzione composta
- Teorema di Lagrange e sue conseguenze
- Teorema di Rolle, teorema di Fermat

I seguenti argomenti (in carattere italico) saranno svolti dopo il 15 maggio (successivamente alla pubblicazione del presente documento)

Applicazione del calcolo differenziale:

- *Punti di massimo, di minimo e di flesso*
- *Condizione necessaria per l'esistenza di un estremo relativo*
- *Punti stazionari e loro ricerca utilizzando lo studio del segno della derivata prima*
- *Concavità di una curva in un intervallo*
- *Punti di flesso a tangente obliqua e loro ricerca utilizzando lo studio del segno della derivata seconda*
- *Esame grafico delle proprietà introdotte*

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE
FUNZIONI CON MODULI NON SVOLTE, FUNZIONI PARI E DISPARI SOLO ACCENNATE (SOLO DEFINIZIONE, SENZA VERIFICA).
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI
<p>RECUPERO IN ITINERE A GENNAIO - FEBBRAIO (6 ORE DI LEZIONE DEDICATA + 1 ORA VERIFICA);</p> <p>RIPASSO AD HOC SISTEMATICO (SEMPRE, QUANDO NECESSARIO, E IN BASE ALLE ESIGENZE DELLE STUDENTESSE) PER PERMETTERE LA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEI CONTENUTI DELLA LEZIONE O DI UNA SERIE DI LEZIONI, ANCHE IN PRESENZA DI LACUNE O DI MANCATO RIPASSO PERSONALE A CASA.</p> <p>INTERROGAZIONI SU BASE VOLONTARIA.</p>
TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI
Lineamenti di matematica. azzurro con Tutor, Bergamini, Trifone, Barozzi, Vol. 5, Zanichelli

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL SINGOLO DOCENTE

DOCENTE	Mauro Francesconi
DISCIPLINA	Fisica
	EDUCAZIONE CIVICA: <input type="radio"/> SI' <input checked="" type="radio"/> X NO
DESTINATARI	Studentesse classe 5CSU
ANNO SCOLASTICO	2022-2023

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1 OSSERVARE ED IDENTIFICARE FENOMENI	In parte	La scuola non è dotata di laboratorio di fisica

2 FORMULARE IPOTESI ESPLICATIVE UTILIZZANDO MODELLI, ANALOGIE, LEGGI	In parte	<i>Non sono state eseguite esperienze di laboratorio a causa della mancanza del laboratorio di fisica nell'istituto scolastico.</i>
3 FORMALIZZARE PROBLEMI DI FISICA ED APPLICARE GLI STRUMENTI MATEMATICI E DISCIPLINARI RILEVANTI PER LA LORO RISOLUZIONE	In parte	<i>Livelli non omogenei all'interno della classe.</i>
4 ANALIZZARE ESPERIENZE E RENDERE RAGIONE DEL SIGNIFICATO DEI VARI ASPETTI DEL METODO SPERIMENTALE	In parte	<p><i>Le ragioni dell'acquisizione parziale sono differenti e specifiche per ogni studentessa. Lo stesso identico insieme (o sottoinsieme) di motivazioni non si può attribuire a una specifica alunna oppure, al suo interno, i vari elementi hanno pesi relativi diversi da caso a caso. Sotto questa premessa, tra le varie motivazioni vi sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>metodo di studio non ottimale o gravemente sub-ottimale;</i> - <i>studio che non tiene conto, o lo fa in maniera saltuaria e non regolare, delle indicazioni di lavoro del docente;</i> - <i>studio della disciplina saltuario e/o superficiale;</i> - <i>lacune precedenti;</i> - <i>difficoltà specifiche nella disciplina;</i> - <i>lacune di matematica;</i>
5 COMPRENDERE LE SCELTE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE CHE INTERESSANO LA SOCIETÀ	In parte	<i>Gli approfondimenti in tal senso sono stati occasionali, mentre maggior spazio è stato dedicato al lavoro aggiuntivo su quelle parti di programma svolto dove gli studenti hanno incontrato maggiori e/o persistenti difficoltà.</i>
N.B. Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA	
<input checked="" type="checkbox"/>	X Spiegazione
<input checked="" type="checkbox"/>	X Lezione pratica
<input checked="" type="checkbox"/>	X Discussione guidata
<input type="checkbox"/>	Lavoro di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	X Apprendimento tra pari
<input type="checkbox"/>	CLIL
<input checked="" type="checkbox"/>	X Didattica multimediale
<input checked="" type="checkbox"/>	X Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
<input type="checkbox"/>	Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento
<input type="checkbox"/>	Incontri con esperti/ testimoni
<input type="checkbox"/>	Attività con obiettivi di prodotto/ compiti di realtà
<input type="checkbox"/>	Uscite didattiche
<input type="checkbox"/>	Viaggi/ stage all'estero
<input type="checkbox"/>	Attività presso soggetti esterni
<input type="checkbox"/>	Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom)
<input type="checkbox"/>	Debate
<input type="checkbox"/>	Altro...

Le cariche elettriche:

L'elettrizzazione per strofinio
Conduttori e isolanti
L'elettrizzazione per contatto
L'induzione elettrostatica e la polarizzazione
La legge di Coulomb
Esperimento di Coulomb
La forza di Coulomb nella materia

Il campo elettrico e il potenziale:

Il vettore campo elettrico
Il campo elettrico di una carica puntiforme
La rappresentazione del campo elettrico
L'energia potenziale elettrica
Forze conservative
La differenza di potenziale elettrico e il potenziale elettrico
Condensatori (senza esercizi)
Capacità (senza esercizi)

Le cariche elettriche in moto e i circuiti elettrici:

La corrente elettrica
I generatori di tensione
I circuiti elettrici
Le leggi di Ohm
Effetto Joule. La trasformazione dell'energia elettrica
Relazione tra resistività e temperatura
Il generatore e la forza elettromotrice
I resistori in serie e parallelo
La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff)
Strumenti di misura
Condensatori in serie e parallelo

Il campo magnetico:

Il magnetismo
Le linee del campo magnetico
Il campo magnetico terrestre
Forze tra magneti e correnti
Forze tra correnti
Il modulo del campo magnetico
La forza magnetica su un filo percorso da corrente
L'origine del magnetismo e la materia.
L'elettromagnete

Forza di Lorentz
Il moto di una carica in un campo magnetico
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide
Il motore elettrico

Induzione elettromagnetica:

La corrente indotta
Il flusso del campo magnetico

I seguenti argomenti saranno svolti dopo il 15 maggio (data di pubblicazione del seguente documento), pertanto tra di essi potranno rendersi necessarie delle scelte e delle esclusioni.

La legge di Faraday- Neumann
La legge di Lenz
L'alternatore e la corrente alternata (cenni)
Il trasformatore (cenni)
Le centrali elettriche (cenni)
Il trasporto dell'energia elettrica (cenni)
Consumo di energia elettrica (cenni)

Le onde elettromagnetiche:

Il campo elettrico indotto
Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico (cenni)
Le onde elettromagnetiche (cenni)
La propagazione del campo elettromagnetico (cenni)
Lo spettro elettromagnetico (cenni)
Le onde radio e le microonde (cenni)
Infrarosso, visibile e ultravioletto (cenni)
I raggi X ed i raggi gamma (cenni)
La luce come onda elettromagnetica (cenni)

Principi della teoria della relatività:

il tempo non è più un concetto assoluto (cenni)

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

ALCUNI ARGOMENTI SONO STATI SOLO ACCENNATI, ALTRI NON SONO STATI SVOLTI.

Condensatori (senza esercizi)
Capacità (senza esercizi)

Onde e luce: trattati l'anno scorso;

La distribuzione di carica nei conduttori (non svolto)

Principi della teoria della relatività: il docente prevede di accennare brevemente il concetto di relatività del tempo, introdotto dalla teoria della relatività ristretta di A. Einstein, senza scendere in dettagli matematici.

Principi della meccanica quantistica: il docente prevede di non svolgere questo modulo, per dedicare un tempo maggiore al consolidamento e/o al recupero delle conoscenze già oggetto di lezioni e/o verifiche, anche considerando il ritardo sullo svolgimento del programma e lo stato attuale del profitto medio di classe nella disciplina.

Sugli ultimi due argomenti potranno eventualmente essere fatti alcuni cenni (possibilità da valutare in base alla situazione del momento) nella prima settimana di giugno.

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

RECUPERO IN ITINERE A GENNAIO - FEBBRAIO;

RIPASSO AD HOC SISTEMATICO (SEMPRE, QUANDO NECESSARIO, E IN BASE ALLE ESIGENZE DELLE STUDENTESSE) PER PERMETTERE LA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEI CONTENUTI DELLA LEZIONE O DI UNA SERIE DI LEZIONI, ANCHE IN PRESENZA DI LACUNE O DI MANCATO RIPASSO PERSONALE A CASA.

INTERROGAZIONI SU BASE VOLONTARIA;

TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

F come Fisica Fenomeni modelli storia corso di Fisica per il quinto anno dei licei, casa editrice SEI, S. fabbri, M. Masini

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL SINGOLO DOCENTE

DOCENTE	Annalisa Arci
DISCIPLINA	Filosofia
	EDUCAZIONE CIVICA: x SI'
DESTINATARI	Studentesse classe 5CSU
ANNO SCOLASTICO	2022-2023

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1) ACQUISIRE I NUCLEI TEORICI DI UN AUTORE E DI UNA CORRENTE	Sì	

2) INDIVIDUARE ANALOGIE E DIFFERENZE TRA AUTORI E CORRENTI PER RICONOSCERE LO SVILUPPO STORICO DEL PENSIERO	In parte	Competenza acquisita solo da una parte della classe. Restano alcune difficoltà nell'analisi critica, comparativa e differenziale degli autori e delle correnti.
3) SAPER ANALIZZARE E COMMENTARE BRANI DI AUTORI	In parte	Permangono alcune difficoltà nel riconoscere i termini-chiave di un passo, nell'inserirlo nel contesto generale del pensiero dell'autore e nel focalizzare il punto teorico esatto che intende affrontare. Il lessico filosofico non sempre viene riconosciuto ed interiorizzato.
N.B. Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA	
<input checked="" type="checkbox"/>	Spiegazione
<input type="checkbox"/>	Lezione pratica
<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata
<input type="checkbox"/>	Lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	Apprendimento tra pari
<input type="checkbox"/>	CLIL
<input type="checkbox"/>	Didattica multimediale
<input checked="" type="checkbox"/>	Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento
<input type="checkbox"/>	Incontri con esperti/ testimoni
<input type="checkbox"/>	Attività con obiettivi di prodotto/ compiti di realtà
<input type="checkbox"/>	Uscite didattiche
<input type="checkbox"/>	Viaggi/ stage all'estero
<input type="checkbox"/>	Attività presso soggetti esterni
<input type="checkbox"/>	Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom)
<input type="checkbox"/>	Debate
<input type="checkbox"/>	Altro...

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)
<p>Metafisica, Scienza e Morale Ripresa delle tematiche essenziali della filosofia pre-kantiana con particolare attenzione al metodo scientifico e alla distinzione tra metafisica e ontologia.</p> <p>Kant e il criticismo Periodo pre-critico, scritti scientifici, Rivoluzione Copernicana, i tipi di giudizio, la Critica della Ragion Pura (estetica, analitica e dialettica trascendentale), Critica della Ragion Pratica, il problema morale, la libertà, la Critica del Giudizio, il bello e il sublime. Lettura di un passo tratto da Risposta alla domanda che cos'è l'illuminismo, pag. 399.</p> <p>Hegel e l'idealismo La definizione di idealismo e il romanticismo. Vita e opere di Hegel, il periodo di Jena e gli scritti religiosi, la Fenomenologia dello Spirito (struttura e obiettivi), le figure del processo conoscitivo, il sistema filosofico e l'enciclopedia, logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito. Lettura tratta da I lineamenti di filosofia del diritto, pag. 509.</p> <p>L'eredità di Hegel e Marx Destra e sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx ed Engels: vita e opere, il rovesciamento della filosofia hegeliana ad opera di Marx (focus in educazione civica), il rapporto soggetto-oggetto, struttura-sovrastuttura, società civile e stato (focus in educazione civica), il concetto di lavoro in Hegel e in Marx (focus in educazione civica), alienazione e reificazione, la religione, lo Stato, l'economia politica, il capitalismo, lotta di classe e rivoluzione proletaria.</p> <p>Il Novecento in filosofia</p>

Continuità e rotture: crisi strutturale del pensiero modernamente inteso (io-mondo, natura-Dio, storia-scienza) ed emergere di nuovi paradigmi grazie alle "rivoluzioni" operate dalla psicoanalisi e dalla fisica del microcosmo (appunti).

Schopenhauer

Vita e Opere, il mondo come volontà e rappresentazione, il rovesciamento dell'hegelismo, ragione e intelletto, le forme a priori di spazio e tempo e la categoria di causalità, la teoria della conoscenza, la volontà, la noluntas e le vie di liberazione dalla volontà, la religione, il nulla e la morte.

Kierkegaard

Vita e opere, la polemica con l'idealismo hegeliano, il Diario di un seduttore, Timore e Tremore, gli stadi della vita, la scoperta del singolo, angoscia e disperazione, la fede.

Il positivismo e Comte

Definizione di positivismo, scienza e scientismo, l'articolazione del sapere in Comte, la legge dei tre stadi, l'umanità e il progresso.

Nietzsche

Vita e opere, la nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco, le figure di Socrate e di Euripide, il distacco da Schopenhauer e Wagner, la genealogia della morale, il cristianesimo e la morale del risentimento, la morte di dio e l'oltreuomo, arte e volontà di potenza, l'eterno ritorno, le interpretazioni del suo pensiero: D'Annunzio, Nietzsche come "profeta del nazismo" e il nichilismo. Lettura tratta da Così parlò Zarathustra, pag. 147.

Storicismo e pragmatismo

Cenni alle due correnti individuando i nuclei tematici fondamentali e i due autori di riferimento: Weber e Peirce.

Bergson e lo spiritualismo

Le idee portanti dello spiritualismo: Boutroux. Bergson, vita e opere, tempo, memoria e conoscenza, lo slancio vitale, la teoria della conoscenza, intuizione e intelligenza, metafisica e scienza, brevi cenni alla critica bergsoniana dello spaziotempo di Einstein.

Freud e la psicoanalisi

Vita e opere, ipnotismo e psicoanalisi, inconscio, rimozione e interpretazione dei sogni, libido, sessualità infantile e complesso di Edipo, le due topiche, psicoanalisi e origine della civiltà, Eros e Thanatos.

Fenomenologia ed esistenzialismo

Cenni alle due correnti e agli sviluppi della filosofia nel primo novecento.

Husserl (limitatamente a La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale), Heidegger (solo la figura di Nietzsche).

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

LEZIONI DI RIPASSO, SCHEMI E INTERROGAZIONI DI RECUPERO.

TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

CAMBIANO-MORI, TEMPI DEL PENSIERO, STORIA E ANTOLOGIA DELLA FILOSOFIA, VOLUME 3, LATERZA.

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL SINGOLO DOCENTE

DOCENTE	Annalisa Arci
DISCIPLINA	Storia
	EDUCAZIONE CIVICA: x SI'
DESTINATARI	Studentesse classe 5CSU
ANNO SCOLASTICO	2022-2023

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1) RICONOSCERE ED UTILIZZARE LA TERMINOLOGIA STORICA FONDAMENTALE	Sì	
2) RICONOSCERE SOGGETTI, DATI, AVVENIMENTI, PROCESSI RELATIVI AL BREVE, MEDIO E LUNGO PERIODO	In parte	Competenza acquisita solo da una parte della classe. Nonostante lo studio sia ancora prettamente mnemonico, ci sono difficoltà nell'individuare e distinguere i fatti storici connotanti il periodo di riferimento dallo sfondo generale che li accoglie. Qualche criticità nel riconoscere i rapporti di causa-effetto tra avvenimenti e processi storici.
3) RICONOSCERE LA COMPLESSITÀ DELLE EPOCHE STUDIATE IN RELAZIONE AL PRESENTE	In parte	L'attualizzazione del pensiero e degli avvenimenti risulta abbastanza fluida per un piccolo gruppo della classe. C'è necessità dell'intervento della docente per guidare e spiegare ulteriormente relazioni e quadri teorici di riferimento in cui inserire il flusso degli eventi che ha condotto alla contemporaneità.
N.B. Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

- X Spiegazione
- Lezione pratica
- X Discussione guidata
- Lavoro di gruppo
- Apprendimento tra pari
- CLIL
- Didattica multimediale
- X Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
- X Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento
- X Incontri con esperti/ testimoni
- Attività con obiettivi di prodotto/ compiti di realtà
- Uscite didattiche

- Viaggi/ stage all'estero
- Attività presso soggetti esterni
- Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom)
- Debate
- Altro...

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)

Verso la società di massa

Ricapitolazione degli elementi caratterizzanti il passaggio tra Ottocento e Novecento: imperialismo, colonialismo, nazionalismo. La svolta demografica di fine Ottocento e il ruolo delle masse. Il secolo delle masse: guerre tecnologiche, di massa e ideologiche, ideologie di massa di fronte alla crisi dello stato liberale, società dei consumi, diritti delle minoranze.

L'Italia nell'età giolittiana

La strategia politica di Giolitti, scioperi e moti rivoluzionari, lo sviluppo industriale e il protezionismo, Giolitti e le riforme, i critici del giolittismo, la guerra in Libia, le dimissioni del maggio 1914 e Salandra. Partiti di massa e liberalismo. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione: differenze redazionali, obiettivi e scopi dei due documenti (focus in educazione civica)

La Prima Guerra Mondiale

Le cause del conflitto e la situazione europea, i conflitti latenti, le dichiarazioni di guerra e le responsabilità della Germania, 1914-1915: da guerra di movimento a guerra di posizione, l'Italia e l'intervento nel 1915, il dibattito interventisti e neutralisti, i due fronti e le nuove tecnologie, la questione armena, l'intervento americano e la svolta del 1917, la guerra in Italia e Caporetto, la sconfitta degli imperi centrali e i 14 punti di Wilson, la conferenza di Versailles. Mito e memoria nella Grande Guerra. Letture storiografiche condivise su Classroom e tratte da: Thébaud (La grande guerra: età della donna o trionfo della differenza sessuale?), Leed (Terra di nessuno. Esperienza bellica e identità personale nella prima guerra mondiale), Zweig (Il mondo di ieri), Giolitti (Memorie della mia vita).

La Rivoluzione Russa: da Lenin a Stalin

Da febbraio a ottobre: i soviet, Lenin e le Tesi di Aprile, l'imperialismo come fase suprema del capitalismo, marxismo e rivoluzione, la rivoluzione d'ottobre, dittatura e guerra civile, differenze tra il pensiero e la politica di Lenin e Stalin, il comunismo di guerra e la Nep, il totalitarismo staliniano.

L'Italia dopo la Prima Guerra Mondiale

Delusioni e vittoria mutilata, il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche, il movimento fascista, Mussolini, il fascismo da movimento a partito, la questione della razza e il razzismo biologico, il fascismo al potere, lo stato corporativo, autoritarismo e dittature. Lettura condivisa su Classroom e tratta da De Felice, Le interpretazioni del fascismo.

La Repubblica di Weimar

La Germania dopo la guerra, lo stato e la crisi, Hitler, l'ideologia di Hitler e il Mein Kampf.

La grande crisi: gli anni Trenta

L'economia negli anni '20, sviluppo e squilibri economici, gli USA dal boom economico al crollo di Wall Street, la crisi in Europa, il New Deal di Roosevelt, il nuovo ruolo dello Stato e Keynes, consumismo e masse. Lettura condivisa su Classroom e tratta da Cameron-Neal, Storia economica del mondo.

Totalitarismi e democrazie in Europa

L'ascesa del nazismo, Hitler cancelliere, il regime nazista, politica e ideologia del Terzo Reich, l'URSS di Stalin, l'industrializzazione forzata, le grandi purghe e la spettacolarizzazione dei processi, la guerra civile in Spagna e Franco, l'Europa verso la guerra.

Il fascismo in Italia

Mussolini, il duce del fascismo, un totalitarismo imperfetto (le letture di Arendt e di Weil), politica economica, propaganda ed educazione, la politica estera, le leggi razziali, l'antifascismo.

La Seconda Guerra Mondiale

Cause, origini e dibattito sullo scoppio della guerra, la Polonia, la disfatta della Francia e l'opposizione della Gran Bretagna alla Germania, la posizione dell'Italia (tra finto neutralismo e guerra parallela), il 1941 (USA e URSS), la Germania e l'invasione dell'URSS, il 1942 e il rovesciamento dei fronti, il Giappone, le battaglie decisive, gli sbarchi in Sicilia e in Normandia, l'atomica, la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio, Repubblica di Salò, resistenza, la Shoah, campi di lavoro e campi di concentramento (differenze tra Treblinka e Auschwitz-Birkenau), differenze tra antisemitismo italiano, tedesco e russo.

Letture condivise su Classroom e tratte da: Arendt (Le origini del totalitarismo), Friedrich-Brzezinskj (Il fascismo. Le interpretazioni dei contemporanei e degli storici), Mosse (La nazionalizzazione delle masse), Nolte-Kocka (Un passato che non passa. I crimini nazisti e l'identità tedesca), Mommsen (La soluzione finale. Come si è giunti allo sterminio degli ebrei), Levi (Se questo è un uomo), Browning (Verso il genocidio. Come è stata possibile la soluzione finale).

Guerra Fredda e Decolonizzazione

Nuovi organismi internazionali, il bipolarismo, USA e URSS, la coesistenza tra i due blocchi, la morte di Stalin e Kruscëv, la crisi degli imperi coloniali (appunti).

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ PROGETTATE

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI
INTERROGAZIONI DI RECUPERO E PROGRAMMATE, LEZIONI DI RIPASSO
TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI
DE BERNARDI-GUARRACINO, EPOCHES, VOLUME 3, PEARSON.

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL SINGOLO DOCENTE

DOCENTE	Viviana Lercara
DISCIPLINA	Inglese
	EDUCAZIONE CIVICA: x SI' o NO
DESTINATARI	Studentesse classe 5CSU
ANNO SCOLASTICO	2022-2023

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1. SAPER ANALIZZARE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA	IN PARTE	
2. COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA GLI ARGOMENTI DI STUDIO E LE ALTRE DISCIPLINE	SI	
3. SAPER ESERCITARE LE ABILITA' RICETTIVE DI COMPrensIONE E ASCOLTO COME PER PROVE INVALSI	SI	

N.B. Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

- Spiegazione
- Lezione pratica
- Discussione guidata
- Lavoro di gruppo
- Apprendimento tra pari
- CLIL
- Didattica multimediale
- Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
- Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento
- Incontri con esperti/ testimoni
- Attività con obiettivi di prodotto/ compiti di realtà
- Uscite didattiche
- Viaggi/ stage all'estero
- Attività presso soggetti esterni
- Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom)
- Debate
- Altro...

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)

SETTEMBRE - OTTOBRE 2022 (prof. Palumbo)

Argomenti storico-letterari:

Jane Austen: life and works; Bildungsroman p. 135

Pride and Prejudice p. 142

Pride and Prejudice, the movie

Passive forms: only English transitive verbs: double construction

NOVEMBRE - GIUGNO 2023 (prof. Lercara)

Argomenti storico-letterari:

Early Victorian age

The first half of Queen Victoria's reign (pp.148-149)

Life in the Victorian town (p.150)

Charles Dickens: Life and work, p. 156. Hard Times, plot: p. 160

Visione film "Oliver Twist" (2005)

Dickens and a critique of education (p. 160)

Testi: "Hard Times": summary (p. 160) "Coketown" (pp. 151-153),

Charlotte Bronte p.164/165 + materiale classroom

Summary of Jane Eyre and introduction to aestheticism p.164

EDUCAZIONE CIVICA:

The Suffragettes: schede su classroom

Emmeline Pankhurst and Women's right': schede su classroom

Qatar corruption scandal: materiale classroom

Roberta Metsola, Ursula von der Leyen and and Christine Legarde (schede)

Late Victorian Age

Walter Parker and the Aesthetic Movement (p. 184) + The Dandy (appunti)

The Pre-Raphaelite brotherhood (materiale classroom)

Oscar Wilde's life (p. 185)

"The Picture of Dorian Gray" and the theme of beauty (p. 186) + Preface (scheda)

Testi: "The Picture of Dorian Gray": summary (p. 186);

"The Importance of being Earnest": summary schede classroom + visione del film (edizione 2002 con Colin Firth e Rupert Everett)

The question of slavery p.198 + schede classroom summary film The Emancipation con Will Smith

The Edwardian Age p.224/225

World War I p.226/227

The war Poets p.234 + schede classroom

James Tobin schede classroom

Poem "The soldier" di Brooke p. 235 + analisi testo

Poem "Dulce et Decorum est" di Owen p.236/237 + analisi testo+ summary classroom

Argomenti svolti dopo il 15 maggio:

James Joyce and Dublin p. 264 + schede classroom

Dubliners p. 265

Eveline p. 266 + schede classroom

George Orwell's life p. 304 + schede classroom

The dystopian novel p. 303

Nineteen Eighty-Four p. 305 + scheda classroom

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

MODIFICA DEL PROGRAMMA DI ED. CIVICA RISPETTO A PROGETTAZIONE INIZIALE

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

RECUPERO IN ITINERE

POTENZIAMENTO: USCITA DIDATTICA SPETTACOLO TEATRALE AMERICAN THEATRE COMPANY "OLIVER TWIST"

TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

SPIAZZI-TAVELLA-LAYTON, COMPACT PERFORMER CULTURE AND LITERATURE, ZANICHELLI
FOTOCOPIE FORNITE AGLI STUDENTI E CARICATE IN GOOGLE CLASSROOM

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL SINGOLO DOCENTE

DOCENTE	Prof. Giuseppe Adamo
DISCIPLINA	Scienze Motorie e Sportive
	EDUCAZIONE CIVICA: SI' X. NO
DESTINATARI	5 CSU
ANNO SCOLASTICO	2022/2023

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1 SAPER GESTIRE LE CAPACITÀ CONDIZIONALI , COORDINATIVE.	SI	
2 CONOSCERE E SAPER GESTIRE GLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA PRATICATI NELLA LORO SPECIFICITÀ REGOLAMENTARE , TECNICA E TATTICA	SI	
3 CONOSCERE LA FUNZIONALITÀ DEL PROPRIO CORPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UNO STATO DI BENESSERE PSICO- FISICO E DELLA CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE DI UN LAVORO AUTONOMO (INDIVIDUALE E DI GRUPPO)	SI	
4 SAPER STABILIRE UN RAPPORTO CORRETTO CON L'AMBIENTE NATURALE E CON AMBIENTI DIVERSAMENTE ATTREZZATI	SI	

5 CONOSCERE E SAPER GESTIRE LE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE INDIRIZZATE AI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA	SI	
6 L'ATTIVITÀ MOTORIA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E DEI DIRITTI PREVISTI DALLA COSTITUZIONE (CONTENUTO AFFERENTE ALLE TEMATICHE DI ED CIVICA)	SI	
N.B. Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA	
X	Spiegazione
X	Lezione pratica
<input type="checkbox"/>	Discussione guidata
X	Lavoro di gruppo
X	Apprendimento tra pari
<input type="checkbox"/>	CLIL
<input type="checkbox"/>	Didattica multimediale
X	Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
<input type="checkbox"/>	Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento
<input type="checkbox"/>	Incontri con esperti/ testimoni
<input type="checkbox"/>	Attività con obiettivi di prodotto/ compiti di realtà
X	Uscite didattiche
<input type="checkbox"/>	Viaggi/ stage all'estero
<input type="checkbox"/>	Attività presso soggetti esterni
<input type="checkbox"/>	Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom)
<input type="checkbox"/>	Debate

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)
<ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi e Paralimpiadi: Storie di atleti Olimpici e Paralimpici. • Progetto motorio: il gioco nel bambino. • Calcio a 5: regole di gioco e fondamentali. • Pallavolo: consolidamento fondamentali. • Bowling: regole di gioco. • Badminton: regole di gioco e consolidamento fondamentali. • Tennis tavolo: regole di gioco e consolidamento fondamentali. • Pallacanestro: consolidamento fondamentali. • Atletica: consolidamento delle capacità.
MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ PROGETTATE

NESSUNA
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI
GLI ARGOMENTI TRATTATI NON HANNO RICHiesto ATTIVITA' DI RECUPERO O POTENZIAMENTO.
TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI
DISPENSE, CLASSROOM

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL SINGOLO DOCENTE

DOCENTE	Fasano Giovanna
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
	EDUCAZIONE CIVICA: <input type="radio"/> SI' X <input type="radio"/> NO

DESTINATARI	5 CSU
ANNO SCOLASTICO	2022/23

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1. Cogliere il rapporto fra produzione letteraria e contesto storico, sociale e culturale, anche in specifica relazione al genere.	Sì	
2. Riconoscere analogie e differenze tematiche e di funzione tra generi del passato e generi del presente.	Sì	
3. Saper analizzare i testi studiati a livello tematico, linguistico, stilistico	In parte	L'analisi del testo, mediata dall'insegnante, ha tenuto conto delle conoscenze limitate delle strutture morfosintattiche e del lessico, dovute a un livello di competenza traduttiva elementare, acquisito durante il biennio, che nel triennio non si è riuscito a consolidare.
4. Cogliere l'attualità del messaggio dell'autore	Sì	
5. Esporre i contenuti in forma personale, chiara e, laddove richiesto, sufficientemente argomentata, con proprietà di linguaggio anche specifico.	Sì	
N.B. Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

- Spiegazione
- Discussione guidata
- Lavoro di gruppo
- Apprendimento tra pari
- Didattica multimediale
- Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
- Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (Distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)

- **L'età giulio-claudia:** storia e cultura

LUCIO ANNEO SENECA

La vita; le opere; i temi; lingua e stile.

L'autore e il rapporto con il potere: lettura in traduzione da l'*Apokoplokyntosis* 5-7; 1-3; *De clementia* 1,1, 1-4 e 1,11, 2-3.

Lo stoicismo senecano. Utilità della filosofia : lettura in traduzione della lettera VI (*Epistulae morales ad Lucilium*)

La meditazione sul tempo. Seneca, *Epistulae* 1, "Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita". Traduzione e analisi del testo (pag. 99). *De brevitae vitae*, I. Traduzione e analisi.

L'*humanitas* seneciana: lettura e analisi in traduzione dell'epistola 47, 4-21; lettura integrale in traduzione. (Educazione civica)

Seneca e il suicidio: epistola 70, libro VIII, lettura in traduzione.

Seneca, epistola 47,1-4 "Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità"

(Educazione civica)

GAIO PETRONIO

Il *Satyricon*, un'opera in cerca d'autore: genere, trama, personaggi. Il limiti del realismo petroniano, dal saggio "Mimesis" di E. Auerbach

Satyricon: La cena di Trimalchione, lettura di estratti in traduzione: cap. 26, 31, 37. *Satyricon* 41,6-12, Dionisismo e ubriachezza, traduzione e analisi. *Satyricon* 71: il testamento di Trimalchione, lettura in traduzione.

Le novelle del *Satyricon*: Il vetro infrangibile (51); la matrona di Efeso (111-112)

MARCO ANNEO LUCANO

L'epos di Lucano: il *Bellum civile*. Caratteristiche generali:

Bellum civile, I, 125-157; il ritratto di Catone, *Bellum civile* 2, 372-391. Traduzione e analisi. Confronto con Seneca, *De providentia* 2, 9-11.

DECIMO GIUNIO GIOVENALE: la satira

L'opera, la lingua e lo stile

Giovenale e la nuova forma della satira.

Satire 3, 29-108, "I Graeculi una vera peste";

Satire 6,136-160; 494-473 *Corruzione delle donne e distruzione della società*.

MARCO VALERIO MARZIALE

Epigrammi 5, 56; "La vita felice" (10, 47); " Non est vivere, sed valere vita" (6 , 70) "A Roma non c'è mai pace" (12, 67); "Bilbili e Roma" (12,18)

- **L'età dei Flavi**

MARCO FABIO QUINTILIANO

Institutio oratoria, 1,2,1-5; 18-22 "La scuola è meglio dell'educazione domestica" Lettura e analisi del testo in traduzione.

Institutio oratoria 1,3, 8-16 "Necessità del gioco e valore delle punizioni" Lettura e analisi del testo in traduzione.

Institutio oratoria, 2,2,1-8. "Compiti e doveri dell'insegnante"

Il sistema scolastico romano (approfondimento pag. 290).

- **L'Età degli Antonini**

PUBLIO CORNELIO TACITO

La vita e le opere

I mestiere di storico e la riflessione sul potere: analisi in traduzione di *Agricola* 1,1; *Historiae* 1,1; *Annales* 1,1.

Germania; lettura in traduzione di, 4-5 "I Germani sono come la loro terra", pag. 398; lettura di approfondimento *Tacito e la "purezza" della razza germanica: una mistificazione ideologica*.

Annales: lettura in traduzione di 15, 62-6 "Il suicido esemplare di Seneca" e 16, 18-19 "Vita e morte di Petronio, l'anticonformista".

LUCIO APULEIO

Le Metamorfosi: modelli, struttura e temi.

Metamorfosi, la favola di Amore e Psiche: *Incipit* 4, 28-33; *Psiche rivela l'identità dello sposo* 5,22-23; *La prima prova di Psiche* 6,10; *Le nozze di Amore e Psiche*, 6,23-24.

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

Il programma, definito in sede di dipartimento disciplinare, è stato svolto nelle sue linee generali. I testi sono stati scelti per per rispondere all'esigenza di approfondire aspetti specifici di

autori, opere e/o contesti storico-culturali.
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI
Al termine del trimestre la didattica ordinaria è stata sospesa per il tempo necessario allo svolgimento di attività di recupero in orario curricolare, così come previsto dal PTOF d'istituto, che coinvolgessero l'intera classe. Ulteriori momenti di recupero <i>in itinere</i> sono stati previsti durante il pentamestre e nella fase finale dell'anno.
TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI
Manuale in uso: Mortarino, Reali, Turazza, <i>Primordia Rerum</i> , vol. 3, Loescher. Materiali condivisi in <i>Classroom</i> (ppt, testi aggiuntivi).

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL SINGOLO DOCENTE

DOCENTE	Fasano Giovanna
DISCIPLINA	Lingua e letteratura italiana
	EDUCAZIONE CIVICA: o SI' X o NO
DESTINATARI	5CSU
ANNO SCOLASTICO	2022/23

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1. Saper individuare i significati di un testo letterario attraverso l'analisi linguistico-formale e la contestualizzazione storico-culturale.	In parte	Competenza raggiunta pienamente solo da una parte della classe; per il resto la fragilità nella comprensione e la difficoltà nella decodifica del testo letterario, dovute a deboli competenze lessicali e sintattiche, hanno reso necessaria la mediazione dell'insegnante.
2. Saper analizzare un testo e argomentarne l'interpretazione ricorrendo anche a motivate valutazioni personali.	Sì	

3. Padroneggiare gli strumenti espressivi, in forma scritta e orale, a seconda dei diversi contesti comunicativi e delle differenti tipologie testuali.	In parte	Competenza raggiunta pienamente dalla maggioranza della classe; per il resto persistono difficoltà nel reperimento del lessico specifico, nella manipolazione di strutture sintattiche mediamente complesse e nell'uso dei connettivi testuali. Un gruppo ristretto non è riuscito a colmare anche pregresse lacune a livello morfosintattico.
4. Saper individuare relazioni e operare collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari in relazione ad opere letterarie e non, temi, argomenti.	In parte	La maggior parte delle studentesse, se guidata e sollecitata, è in grado di individuare e di argomentare autonomamente collegamenti interdisciplinari e intradisciplinari.
N.B. Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

- Spiegazione
- Discussione guidata
- Lavoro di gruppo
- Apprendimento tra pari
- Didattica multimediale
- Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
- Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento
- Viaggi/ stage all'estero
- Attività presso soggetti esterni

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (Distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)

Giacomo Leopardi: percorso biografico ricostruito anche attraverso la lettura e l'analisi di testi dell'**Epistolario** e dello **Zibaldone**; Zibaldone (appunti luglio 1820), piacere, immaginazione e illusioni; Zibaldone, la poetica del vago e dell'indefinito (luglio 1820);

I Canti: genesi e struttura;

I piccoli idilli tra indefinito e rimembranza: analisi de "L'infinito" e "Alla luna";

Le Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese", pag. 688; "Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere", pag.747.

I grandi idilli: "A Silvia", pag 703; "Il sabato del villaggio" pag. 708; La fine delle illusioni, Il Ciclo di Aspasia: "A se stesso" pag.728.

Approfondimenti: Schopenhauer e Leopardi: rassegnazione contro impegno civile. Interpretazione del saggio di F. De Sanctis.

- **Il romanzo nella seconda metà dell'800**
- **Positivismismo, Naturalismo e Verismo**

G. Verga: formazione giovanile, soggiorno a Milano, incontro con la Scapigliatura, l'approdo al Verismo. Differenze Naturalismo e Verismo. La questione meridionale (cenni); le tecniche narrative. "Lettera a Salvatore Farina".

Le novelle: "Vita dei campi": analisi di Rosso Malpelo" pag. 105 e "La lupa" pag. 158;

Il Ciclo dei Vinti: i Malavoglia, genesi di un romanzo: lettura di alcune sequenze della novella "Fantasticheria" (l'ideale dell'ostrica e la religione della famiglia), lettura e analisi della Prefazione ("La fiumana del progresso" pag. 130); lettura e analisi dei testi "La presentazione dei Malavoglia" pag. 134 e "L'addio di Ntoni" pag. 137. L'opposizione morale tra paese e città; tempo etnologico e tempo lineare; la lotta per la vita; il sistema dei personaggi; le tecniche narrative.

La seconda fase verista: lettura e analisi de "La roba" da "Novelle rusticane", pag. 142.

Mastro don Gesualdo. Struttura e analisi dell'opera (trama, spazio e tempo, personaggi, temi, scelte stilistiche). Lettura e analisi del testo "L'addio alla roba e la morte" pag.149.

- **Decadentismo:** complessità di una definizione; la visione del mondo decadente; la poetica; temi e miti della letteratura decadente; Il simbolismo francese.

Lettura e analisi della poesia "Corrispondenze" pag.186 e "Perdere l'aureola da poeta " da "Lo Spleen di Parigi" di C. Baudelaire. L'Estetismo, *A rebours*, Controcorrente, Joris-Karl Huysmans.

Gabriele d'Annunzio: vita e opere.

Il Piacere: struttura e analisi dell'opera (trama, spazio e tempo, personaggi, temi, scelte stilistiche).

Lettura del testo "Il ritratto di Andrea Sperelli" pag. 516.

Le Laudi, il progetto.

Da Alcyone analisi de "La sera fiesolana" pag. 296 e " La pioggia nel pineto"pag. 301.

G. Pascoli: biografia e produzione letteraria

La poetica : lettura e analisi del testo "È dentro di noi un fanciullino" , da "Il fanciullino", pag. 234.

Myrica: tra simbolismo ed espressionismo; analisi de "Temporale", "Il tuono", "Il lampo", pagg.246-49; "X Agosto"pag. 252; "L'assiuolo"pag.275.

I canti di Castelvecchio, analisi e commento guidato de "La mia sera"pag. 263; "Il gelsomino notturno" pag.266.

- **Le Avanguardie storiche: il Futurismo**

Filippo Tommaso Marinetti: "Il manifesto del Futurismo" pag. 350. "Manifesto tecnico della letteratura futurista" pag.356.

- **La crisi di identità: cenni alla narrativa europea della prima metà del '900 (i prototipi europei del nuovo romanzo; ricorrenze strutturali).**

L. Pirandello: biografia e produzione letteraria.

L'Umorismo: analisi dei testi "Avvertimento e sentimento del contrario", pag. 476; "Vita e forma", pag. 535.

Da "Novelle per un anno": " Ciaula scopre la luna"; "Il treno ha fischiato", pag. 482; "La patente".

Il Fu Mattia Pascal (lettura integrale): struttura e analisi dell'opera; analisi di estratti dai cap. XII e XIII: "Lo strappo nel cielo di carta", pag.498; "La lanterninosofia"pag. 494; dal cap. XVIII, Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba", pag.533.

Uno, nessuno e centomila e il relativismo dei punti di vista. Lettura e analisi de "Il naso di Vitangelo Moscarda" pag.509.

Teatro e metateatro: **Enrico IV e Sei personaggi in cerca d'autore.**

Italo Svevo: biografia ragionata.

I primi due romanzi: "Una vita" e "Senilità". Lettura pag. 595, "Emilio e Angiolina": la figura dell'inetto da D'Annunzio a Svevo.

La Coscienza di Zeno (lettura integrale): struttura e analisi dell'opera.

Lettura e analisi dei testi: "Il vizio del fumo", pag. 569; "Lo schiaffo del padre", pag. 575.; "La vita è inquinata alle radici" pag. 584 (la malattia e il tempo).

- **La Poesia tra le due guerre**

Umberto Saba : percorso biografico ragionato e poetica.

Il Canzoniere, analisi delle poesie "Amal", "Mio padre è stato per me *l'assassino*", pag. 620; "Trieste", pag. 617 e " A mia moglie", pag. 612.

G. Ungaretti: biografia e poetica

Vita di un uomo:

Da **l'Allegria:** analisi dei testi "Solitudine", pag. 646; "Soldati", pag. 647; "Porto sepolto", pag. 651; "Mattina", pag. 665; "Veglia", pag. 653, " I Fiumi" pag. 660; "Fratelli", pag. 678; "San Martino del Carso", pag.680.

Da **Sentimento del Tempo:** "Stelle", pag. 671.

Da **Il dolore:** "Non gridate più" pag. 672.

E. Montale: biografia e poetica

Da **Ossi di Seppia:** "I Limoni", pag. 697; "Non chiederci la parola", pag. 706; "Spesso il male di vivere ho incontrato", pag. 742; "Merigiare pallido e assorto", pag. 709.

Da **Le occasioni:** "Non recidere, forbice, quel volto", pag. 722.

Da **Satura:** "Ho sceso, dandoti il braccio", pag. 734.

Divina Commedia

Paradiso: introduzione generale alla cantica. Analisi dei canti I, III, VI, XI (vv. 43-66; vv. 73-117); XV, vv. 88-148; XXX; XXXIII.
Letture: nel corso del triennio sono state svolte attività di lettura autonoma in parte concordate con l'insegnante e funzionali alla programmazione di letteratura, in parte su proposta delle studentesse. La maggior parte di esse ha consolidato l'abitudine alla lettura anche durante le ore di supplenza e durante gli intervalli.
MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE
Il programma, definito in sede di dipartimento disciplinare, è stato svolto nelle sue linee generali. I testi sono stati scelti per rispondere all'esigenza di approfondire aspetti specifici di autori, opere e/o contesti storico-culturali.
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI
Al termine del trimestre la didattica ordinaria è stata sospesa per il tempo necessario allo svolgimento di attività di recupero in orario curricolare, così come previsto dal PTOF d'istituto, che coinvolgessero l'intera classe. Ulteriori momenti di recupero <i>in itinere</i> sono stati previsti durante il pentamestre e nella fase finale dell'anno. L'analisi dei testi è stata condotta in classe sollecitando gli studenti a formulare ipotesi di interpretazione e a cogliere la specificità del testo letterario. Gli strumenti tecnico-retorici sono stati utilizzati esclusivamente in funzione ermeneutica per la costruzione di un senso del testo, non astratto dai riferimenti extratestuali e storici necessari per comprenderlo.
TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI
Manuale in uso: Panebianco, Gineprini, Seminara, <i>Vivere la letteratura</i> , vol. 3 e <i>Antologia della Divina Commedia</i> , Zanichelli. Materiali condivisi in <i>Classroom</i> (ppt, testi aggiuntivi).

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL SINGOLO DOCENTE

DOCENTE	Barbera Gaetano
DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI

	EDUCAZIONE CIVICA: <ul style="list-style-type: none"> • SI' o NO
DESTINATARI	Classe 5 ^a C Liceo Scienze Umane
ANNO SCOLASTICO	2022-2023

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1 SAPERE EFFETTUARE CONNESSIONI LOGICHE, RICONOSCERE E STABILIRE RELAZIONI.	<i>In parte</i>	Sebbene la maggiorparte abbia mostrato impegno e partecipazione nel lavoro in classe e a casa, alcuni alunni hanno mantenuto difficoltà nel porre in correlazione con gli argomenti e le problematiche presentate dal docente
2 CLASSIFICARE, FORMULARE IPOTESI IN BASE AI DATI FORNITI, TRARRE CONCLUSIONI BASATE SUI RISULTATI OTTENUTI E SULLE IPOTESI VERIFICATE.	<i>si</i>	
3 RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE UTILIZZANDO LINGUAGGI SPECIFICI.	<i>In parte</i>	L'utilizzo di linguaggi scientifici specifici e diversi rispetto a quelli di ambito umanistico letterario, spesso ha messo in difficoltà alcuni alunni. Apprezzabili sono stati i tentativi, a volte riusciti e a volte meno, di superare tali difficoltà mettendosi in gioco durante attività alternative. Il numero esiguo di ore di lezione sicuramente non contribuisce alla risoluzione del problema riscontrato.
4 APPLICARE LE CONOSCENZE ACQUISITE A SITUAZIONI DELLA VITA REALE, ANCHE PER PORSI IN MODO CRITICO E CONSAPEVOLE DI FRONTE AI PROBLEMI DI ATTUALITÀ DI CARATTERE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SOCIETÀ MODERNA.	<i>In parte</i>	Molti alunni hanno mantenuto un legame formativo incentrato principalmente agli aspetti nozionistici, questo ha limitato lo sviluppo di una visione più organica delle conoscenze acquisite che non sempre ha permesso loro di applicare le proprie conoscenze alla vita reale o alle problematiche di carattere scientifico- tecnologico

N.B. Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

- Spiegazione
- Apprendimento tra pari
- Didattica multimediale
- Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
- Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento
- Incontri con esperti/ testimoni
- Uscite didattiche
- Attività presso soggetti esterni
- Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom)
- Altro...

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)

- **Ed. Civica**

- Salute e benessere: l'anatomia umana (obiettivo n. 3 agenda 2030)

- **Le Biomolecole**

- Il carbonio e le molecole biologiche
- I carboidrati (semplici e complessi)
- I lipidi
- Grassi e olii
- I fosfolipidi, steroidi e cere
- Le proteine
- Gli amminoacidi
- Forma e struttura delle proteine
- Gli acidi nucleici
- Dna e Rna (struttura e funzioni)
- L'Atp, trasportatore di energia.

- **Il metabolismo energetico**

- La fotosintesi**

- Organismi autotrofi
- La fotosintesi nei cloroplasti
- L'energia degli elettroni
- La fotosintesi come reazione redox
- La fase luminosa e il ciclo di Calvin
- Durante la fase luminosa gli elettroni seguono un percorso non ciclico
- La membrana tilacoidale è organizzata per produrre ATP e NADPH
- Il ciclo di Calvin consuma ATP e NADPH per produrre i carboidrati
- Le piante partono dai carboidrati per la sintesi di altre molecole.

- La demolizione del glucosio**

- La respirazione cellulare è una reazione Redox che richiede ossigeno
- Il piruvato può prendere due vie : la respirazione cellulare e la fermentazione

La Glicolisi

La respirazione cellulare

- Prima del ciclo di Krebs è necessaria una reazione preparatoria
- Il ciclo di Krebs comporta l'ossidazione finale dei prodotti del glucosio
- La catena di trasporto degli elettroni produce molte molecole di ATP
- Le creste mitocondriali creano un gradiente di H^+ che comporta sintesi di ATP
- L'ossidazione completa di una molecola di glucosio produce 36 o 38 ATP

La fermentazione

- La cellula in carenza di ossigeno può ricorrere alla fermentazione

Punti chiave in comune tra le vie metaboliche (catabolismo e anabolismo)

La biologia molecolare

Il ruolo del DNA nell'eredità

- Il principio trasformante di Griffith
- Il materiale ereditario è il DNA (gli esperimenti di Hershey e Chase)
- Il DNA e l'RNA sono polimeri dei nucleotidi
- Il DNA ha requisiti adatti per funzionare come materiale genetico
- La molecola del DNA ha la forma a doppia elica

La duplicazione del DNA

- La duplicazione del DNA è semiconservativa
- Dopo l'innescio la DNA polimerasi aggiunge nucleotidi all'estremità 3'
- Il secondo filamento di DNA si duplica in direzione opposta alla forcella di replicazione

La sintesi delle proteine

- I geni sono espressi nelle proteine attraverso trascrizione e traduzione
- Il codice genetico permette di passare dai codoni agli amminoacidi
- Nella trascrizione ogni gene trasferisce l'informazione al DNA messaggero
- Negli eucarioti, prima di lasciare il nucleo l'mRNA viene elaborato
- Nella traduzione, ogni RNA di trasporto veicola un amminoacido
- La traduzione ha luogo presso i ribosomi
- Le tre fasi della traduzione: inizio, allungamento e terminazione
- Trascrizione e traduzione rendono possibile l'espressione genica

Le mutazioni

- Le mutazioni alterano l'espressione genica
- Agenti mutageni e trasposoni possono provocare mutazioni

Le mutazioni e il cancro

- Il cancro si sviluppa quando la cellula non controlla più il ciclo cellulare
- Nel cancro i prodotti dei geni difettosi interferiscono con la trasduzione del segnale
- Il cancro può diventare maligno gradualmente
- La terapia del cancro prevede diagnosi e diverse tipologie di trattamento

La tettonica a placche

- La struttura della Terra
- Indizi per studiare la dinamica interna del pianeta
- L'espansione e subduzione dei fondi oceanici
- Le placche litosferiche
- I margini divergenti
- I margini convergenti
- I margini trasformati
- Il motore delle placche

Il clima e le sue variazioni*

- I climi del pianeta
- I principali gruppi climatici
- Il clima, il suolo e la vegetazione
- I climi del territorio italiano
- Studiare i cambiamenti climatici
- Il riscaldamento globale

***Gli argomenti contrassegnati con asterisco, sono argomenti che alla data di presentazione del documento consuntivo non sono stati ancora completati o trattati ma che saranno affrontati successivamente.**

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

RISPETTO LA PROGETTAZIONE INIZIALE, A CAUSA DELLA CONTRAZIONE DEL QUADRO ORARIO DOVUTO ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE ATTIVITÀ, NON È STATO POSSIBILE AFFRONTARE I SEGUENTI ARGOMENTI:

- BIOTECNOLOGIE E GENOMICA

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

LA CLASSE NON HA RICHIESTO INTERVENTI DI RECUPERO SPECIFICI.

TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

LIM – PC
LIBRI DI TESTO:

- ZANICHELLI, MADER SILVYA "IMMAGINI E CONCETTI DELLA BIOLOGIA 2ED. - VOLUME UNICO"
- ZANICHELLI; PALMIERI, PAROTTO "SCIENZE DELLA TERRA -MULTIMEDIALE" - ZANICHELLI

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL SINGOLO DOCENTE

DOCENTE	Raffaella Elena Rizza
DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA: o NO
DESTINATARI	5CSU
ANNO SCOLASTICO	2022-2023

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
POTENZIARE LE COMPETENZE DI LETTURA, DESCRIZIONE, ANALISI ED INTERPRETAZIONE DELLE OPERE D'ARTE SECONDO UN APPROCCIO GLOBALE CHE PRENDA IN ESAME I DIVERSI LIVELLI DI LETTURA VISIVA;	SI	
RICONOSCERE E DESCRIVERE I DIVERSI SISTEMI E MODI DELLA RAFFIGURAZIONE E DELL'ARCHITETTURA DAL ROMANTICISMO ALLE NUOVE AVANGUARDIE.	SI quasi del tutto	Non si è avuto il tempo di introdurre le Nuove Avanguardie causa rallentamento attività per assecondare più adeguatamente i ritmi di apprendimento della classe e consentire maggiori occasioni di recupero.
AFFINARE LE COMPETENZE DI LETTURA DELLE CONFIGURAZIONI COMPOSITIVE E STRUTTURALI DELLE OPERE D'ARTE, INTERPRETANDO LA RELAZIONE CHE LE LEGA ALLA LORO ESPRESSIVITÀ E AL LORO SIGNIFICATO, SAPENDO RICONOSCERE E DESCRIVERE I DIVERSI SISTEMI E MODI DELLA RAFFIGURAZIONE.	SI	
POTENZIARE LE COMPETENZE DI RICERCA DEI NESSI E DELLE RELAZIONI, PER AFFINITÀ E DIFFERENZE, TRA OPERE D'ARTE DI EPOCHE DIVERSE, COLLEGANDO, CONFRONTANDO, RIELABORANDO E GENERALIZZANDO LE CONOSCENZE.	SI parzialmente	
AFFINARE L'USO DI UN LESSICO SPECIALISTICO DELL'ARTE.	SI parzialmente	
POTENZIARE LE CAPACITÀ CRITICHE , OFFRENDO CONTRIBUTI DI RIFLESSIONE PERSONALI, ORIGINALI E PERTINENTI.	SI parzialmente	
N.B. Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA
<input type="checkbox"/> Spiegazione <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Apprendimento tra pari <input type="checkbox"/> Didattica multimediale <input type="checkbox"/> Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni <input type="checkbox"/> Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento <input type="checkbox"/> Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom)

Protoromanticismo/“Romanticismo oscuro” (abissi dell’interiorità: irrazionalità ed inconscio), pp. 521-526 (volume II libro di testo):

- Füssli, *La follia di Kate*
- Goya, *Il 3 maggio 1808 o Le fucilazioni*
- Piranesi, *Le carceri d’invenzione*

Romanticismo – prima parte (le poetiche del bello sublime, del bello naturale e del pittoresco), pp. 520-522, 532-533, 536-539, 548:

- Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*
- Turner, *Nave negriera*

Romanticismo – seconda parte (il patriottismo, lo storicismo, l’eclettismo e il revival gotico), pp. 533-534:

- Hayez, *Il bacio*
- Delacroix, *La Libertà che guida il popolo*

La corrente spirituale dei Preraffaelliti, p. 550

Realismo ottocentesco (uscire dall’isolamento neoclassico e romantico per “essere nel proprio tempo”), pp. 560-561

Due diverse tendenze (con spostamento d’interesse dai conflitti tra le classi borghesi alle trasformazioni della società moderna):

1– Realismo/Verismo (l’oggettività fotografica della realtà che rivela le contraddizioni della società moderna, che registra tempi storici e di vita quotidiana dei proletari e dei borghesi), pp. 561-563, 566-567, 571-572:

- Daumier, *Il vagone di terza classe;*
- Courbet, *Gli spacca pietre;*
- Nascita della fotografia (scatti di G. Verga) e del cinematografo (prime riprese dei fratelli Lumière): narrazioni fotografiche e filmiche, tra realismo di cronaca e finzione scenica, pp. 560-564.
- Fotografia e videoriprese, da fine ‘800 e primi ‘900: nuova possibilità di “vedere” l’arte da lontano; l’opera diventa, immagine divulgabile a distanza in cartoline, riviste, filmati...

2 - Impressionismo (la soggettività della percezione visiva che cattura istanti fugaci di realtà in movimento e in mutamento continui), pp. 580-583:

- Monet, *La Cattedrale di Rouen*

- Rodin, *Il Bacio* (opera scultorea che segna il passaggio dall'Impressionismo al Postimpressionismo), p. 48 (volume III libro di testo)

Postimpressionismo (il rinnovamento dei linguaggi artistici come premessa alle Avanguardie), pp. 12-13 (volume III libro di testo)

Tre diverse tendenze (con spostamento d'interesse dall'ottico al concettuale-espressivo):

1 - Interpretazione scientifica della realtà (colore e luce nella pittura "puntinista"), pp. 14-17, 19:

- Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte*

2 - Interpretazione mentale e concettuale della realtà (colore e forma nella pittura "costruttiva" e "sintetica" cezanniana), pp. 20-25:

- Cezanne, *I giocatori di carte*

3 - Interpretazione soggettiva/espressiva/simbolica della realtà (colore, luce, forma ed emozione della pittura sintetista, divisionista e simbolista; linguaggi globali - giapponismo e primitivismo), pp. 18, 26-39, 55-57:

- Gauguin, *Chi siamo? da dove veniamo? Dove andiamo?*

- Van Gogh, *Notte stellata*

- Pelizza da Volpedo, *Il quarto stato*

Secessioni e Art Nouveau (il primo grande stile internazionale "globalizzato" negli anni della Belle Époque che fa dell'arte totale un'esperienza estetizzante),

pp. 58, 60-65, 66, 71, 54, 67-70. 74-77:

- Klimt, *Fregio di Beethoven*

- Horta, *Casa/Hotel Tassel*

- Gaudì, *Casa Batllò*

- **Approfondimento:** Dall'Estetismo all'Art Nouveau, dall' "arte totale" alla "vita come opera d'arte" nell'architettura e nel design di Van De Velde.

Scuola di Parigi (laboratorio di linguaggi cosmopoliti ed eterogenei operante sperimentazioni personali, sincretiche, con atteggiamenti d'avanguardia), pp. 116-121, 164-165:

- Chagall, *La crocifissione bianca*

- Brâncuși, *Il bacio*.

Avanguardie figurative (il rifiuto del lavoro creativo della tradizione artistica accademica e lo sviluppo dell'idea di arte autonoma, concettuale, multilinguistica, fortemente mediale), pp. 104, p. 414. 171-172, 182, 188-189, 229:

- I manifesti dei movimenti artistici d'avanguardia come mezzi di divulgazione pubblica d'intenti programmatici che affrontano questioni ampie (dai sistemi socio-culturali e politici (propaganda) ai linguaggi/forme di protesta/evoluzione): "Le Figaro" il Manifeste du Futurisme.

- L'arte come fenomeno comunicativo di fatti culturali e contenuti ideologici/spirituali e di narrazione delle paure connesse ai cambiamenti epocali del '900 (utopia/distopia).

Espressionismo pittorico (la rappresentazione degli stati d'animo che esprime percezioni interiori ormai distanti da quelle limitatamente ottiche ed esteriori degli impressionisti), pp. 80-81, 83-90, 94, 98, 103, 104-105, 107-109:

- Matisse, *La danza*
- Kirchner, *Cinque donne per strada*
- Ensor, *L'entrata di Cristo a Bruxelles*

Cubismo (la pittura che dipinge gli elementi della conoscenza e non più quelli della visione, in frammentate, "totali", simultanee rappresentazioni della realtà nello spazio-tempo), pp. 136-138, 141-142, 146-149:

- Picasso, *Guernica*
- Delaunay, *La Tour Eiffel*

Futurismo (la pittura dinamica dei flussi temporali e delle visionarie prefigurazioni urbanistiche della "città nuova"), pp. 167-169, 182, 186-187, 190-191:

- Boccioni, *Il trittico degli Stati d'animo*
- Crali, *Incuneandosi nell'abitato*
- Sant'Elia, *La città nuova*
- Carrà, *Manifestazione interventista* (approfondita nel questionario di studio-guidato)

LE AVANGUARDIE RUSSE E L'ARTE DELLA RIVOLUZIONE

Astrattismo (la pittura della rappresentazione non oggettuale, espressione di elevata spiritualità, concepita in forme liriche, geometriche o suprematiste), pp. 193-195, 198-201, 206-207, 211-212:

- Kandinskij, *Primo acquerello astratto*
- Mondrian, *Composizione con blu rosso e giallo* (approfondita nel questionario di studio-guidato)
- Malevich, *Quadrato nero* (approfondita nel questionario di studio-guidato)
- Scuola d'Arte Bauhaus, p. 219 (approfondita anche attraverso link nel questionario di studio-guidato "Avanguardie I e II parte")

Dadaismo (l'antiarte negazione di tutti i valori razionali che esalta quelli istintivi, elementari, infantili, gratuiti, arbitrari, come espressione di disgusto alla "logiche imperanti"), pp. 226-228, 235, 237, 243:

- Man Ray, *Cadeau*

- Duchamp, *L.H.O.O.Q.*, *La Gioconda con i baffi*

- Arp, *Ritratto di Tristan Tzara*

- Arp, *Torso*

- Man Ray, *Le Violon d'Ingres*

Surrealismo (l'arte che esprime il grado più profondo e più vero della realtà: la surrealtà, dimensione in cui le pulsioni si liberano dal controllo della ragione e in cui il tempo si relativizza), pp. 257-259, 260-261, 267, 270-273, 275, 279-280:

- Dalì, *La persistenza della memoria*

- Dalì, *Sogno causato dalla puntura di un'ape ...*

- Magritte, *Reproduction inedite*

- Magritte, *Gli amanti*

Metafisica (la pittura che vuole rappresentare ciò che è oltre l'apparenza fisica della realtà, al di là dell'esperienza sensoriale e temporale), pp. 246-249, 252-253:

- De Chirico, *Canto d'amore*

- Savinio, *Autoritratto in forma di gufo*

- Carrà, *Madre e figlio* (approfondita nel link della traccia di studio-guidato)

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ PROGETTATE

LE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE SONO STATE SVOLTE QUASI INTERAMENTE.

NON SI SONO POTUTI AFFRONTARE SOLO I MOVIMENTI ARTISTICI DELLE NUOVE AVANGUARDIE, IN QUANTO SI È RESO NECESSARIO RALLENTARE I RITMI DI LAVORO PER AGEVOLARE IL PIÙ POSSIBILE L'APPRENDIMENTO PREDISPONENDO, IN ITINERE, MAGGIORI SPAZI DI RECUPERO.

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

NEL CORSO DEL PRIMO PERIODO (TRIMESTRE), SONO STATI ATTIVATI INTERVENTI DI RECUPERO INDIVIDUALE IN ITINERE.

PER IL POTENZIAMENTO: SONO STATI PROGRAMMATI E SVOLTI LABORATORI DI APPROFONDIMENTO INTERDISCIPLINARE SULLE OPERE ARTISTICHE DEL '900, STUDIATE ED ANALIZZATE NEI LORO CONTESTI STORICO-SOCIO-CULTURALI DI APPARTENENZA, ESERCITANDOSI AD INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI PLURIDISCIPLINARI.

SI SONO SVOLTI APPROFONDIMENTI SUL PATRIMONIO ARTISTICO PER AUMENTARE LA CONOSCENZA DI OPERE D'ARTE APPLICATA E DI DESIGN ('900), INDAGANDONE I PROCESSI PRODUTTIVI, RILEVANDONE IL VALORE CULTURALE, ESTETICO ED ECONOMICO.

TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

GILLO DORFLES – CIVILTÀ D'ARTE (DAL QUATTROCENTO ALL'IMPRESSIONISMO), VOL. 2, TERZA EDIZIONE, VERSIONE ARANCIONE, (LIBRO MISTO, CON E-BOOK), ED. ATLAS

GILLO DORFLES – CIVILTÀ D'ARTE (DAL POSTIMPRESSIONISMO AD OGGI), VOL. 3, TERZA EDIZIONE, VERSIONE ARANCIONE, (LIBRO MISTO, CON E-BOOK), ED. ATLAS

OLTRE AL LIBRO DI TESTO, SONO STATI FORNITI RIFERIMENTI SITOGRAFICI, SU TEMATICHE E TRATTAZIONI ARGOMENTATIVE SPECIFICHE, E MATERIALI DISCIPLINARI ELABORATI DALLA DOCENTE MA ANCHE CONSULTABILI SUL WEB O ESTRATTI DA DOCUMENTI/LIBRI/RIVISTE SPECIALISTICHE DELL'INSEGNANTE, PUBBLICATI SU CLASSROOM E NELLA BACHECA-WEB CONDIVISA CON LA CLASSE, DOVE SONO STATE PROPOSTE TRACCE-STUDIO GUIDATE SU MOVIMENTI, OPERE ED AUTORI DI RILEVANTE INTERESSE, SU TECNICHE E PERFORMANCE ARTISTICHE.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TESTO PRIMA PROVA



**SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO
DELL'ESAME DI STATO
Classi V Liceo "Erasmo da Rotterdam" Sesto San
Giovanni**

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La tovaglia*

Giovanni Pascoli (1855-1912) è un poeta dalla spiccata sensibilità, maturata anche in seguito alle tragedie familiari, prima fra tutte la morte del padre il 10 agosto 1867 assassinato da ignoti. Nella raccolta *Canti di Castelvecchio* (1903) il poeta riporta immagini della vita campestre associate ai ricordi dolorosi della sua vita. In questa lirica Pascoli recupera un'anti-

ca credenza romagnola secondo cui, se la sera dopo-cena non si sparcchia la tavola, «vengono i morti» e rimangono seduti tutta la notte intorno alla mensa. Ma la sorella deliberatamente lascia la tavola apparecchiata, per richiamare i propri cari scomparsi che, puntuali arrivano, sforzandosi, con dolore, di ricordare il proprio passato.

Le dicevano: — Bambina!
che tu non lasci mai stesa,
dalla sera alla mattina,
ma porta dove l'hai presa,
5 la tovaglia bianca, appena
ch'è terminata la cena!
Bada, che vengono i morti!
i tristi, i pallidi morti!

Entrano, ansimano muti.
10 Ognuno è tanto mai¹ stanco!
E si fermano seduti
la notte attorno a quel bianco².
Stanno lì sino al domani,
col capo tra le due mani,
15 senza che nulla si senta,
sotto la lampada spenta.

È già grande la bambina;
la casa regge, e lavora:
fa il bucato e la cucina,
20 fa tutto al modo d'allora.
Pensa a tutto, ma non pensa
a sparcchiare la mensa.
Lascia che vengano i morti,
i buoni, i poveri morti.

1. **mai**: rafforzativo.

2. **quel bianco**: la tovaglia.

25 Oh! la notte nera nera,
di vento, d'acqua, di neve,
lascia ch'entrino da sera,
col loro anelito lieve;
che alla mensa torno torno
30 riposino fino a giorno,
cercando fatti lontani
col capo tra le due mani.

Dalla sera alla mattina,
cercando cose lontane,
35 stanno fissi, a fronte china,
su qualche bricia³ di pane,
e volendo ricordare,
bevono lacrime amare.
Oh! non ricordano i morti,
40 i cari, i cari suoi morti!

— Pane, sì... pane si chiama,
che noi spezzammo concordi:
ricordate?... È tela, a dama⁴:
ce n'era tanta: ricordi?...
45 Queste?... Queste sono due,
come le vostre e le tue⁵,
due nostre lacrime amare
cadute nel ricordare! —

(G. Pascoli, *Canti di Castelvecchio*,
a cura di N. Ebani, La Nuova Italia,
Firenze 2001)

3. bricia: briciola.

4. a dama: con il disegno, o l'ordito, a scacchi.

5. le vostre e le tue: di voi vivi e di te poeta.

CONSEGNA

1. Comprensione del testo

Sintetizza il contenuto della poesia in circa 80 parole.

2. Analisi del testo

- 2.1 Analizza la struttura della poesia e riconosci le due parti in cui si articola; individua quindi le corrispondenze e le differenze tra esse.
- 2.2 I morti, che costituiscono una presenza costante nella poesia di Pascoli, sono i protagonisti anche di questa lirica. Come li rappresenta il poeta? In che relazione stanno con i vivi?
- 2.3 Altro tema fondamentale nella produzione di Pascoli è quello del ricordo, presente in particolare nelle ultime due strofe. Quale funzione assume in questa poesia il "ricordare"? Quali sensazioni provoca?

3. Riflessioni e approfondimento

Trendo spunto dal testo proposto illustra il tema, tipicamente pascoliano, del ricordo e del rapporto tra vivi e defunti, collegandolo al complesso della sua produzione, alla sua elaborazione teorica e al contesto culturale del periodo.

Primo Levi, *da La tregua*

Primo Levi, in anni successivi alla prima pubblicazione di *Se questo è un uomo* (1947), narra ne *La tregua* l'avventuroso viaggio che, dopo la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz, lo conduce attraverso i territori dell'Europa centro-orientale devastati dalla guerra e percorsi da profughi, verso casa, nella città natale di Torino. Il libro, scritto sulla base di

una traccia dell'itinerario stesa da Levi nell'immediatezza degli eventi, è pubblicato nel 1963, anno in cui vince il Premio Campiello.

Preceduto da una poesia (come già *Se questo è un uomo*), è articolato in diciassette capitoli, del primo dei quali, intitolato *Il disgelo*, è qui di seguito riportata la parte iniziale.

5 Nei primi giorni del gennaio 1945, sotto la spinta dell'Armata Rossa¹, i tedeschi avevano evacuato in tutta fretta il bacino minerario slesiano. Mentre altrove, in analoghe condizioni, non avevano esitato a distruggere col fuoco e con le armi i Lager insieme con i loro occupanti, nel distretto di Auschwitz operarono diversamente: ordini superiori (a quanto pare dettati personalmente da Hitler) imponevano di "recuperare", a qualunque costo, ogni uomo abile al lavoro. Perciò tutti i prigionieri sani furono evacuati, in condizioni spaventose, su Buchenwald e su Mauthausen², mentre i malati furono abbandonati a loro stessi. Da vari indizi è lecito dedurre la originaria intenzione tedesca di non lasciare nei campi di concentramento nessun uomo vivo, ma un violento attacco aereo notturno, e la rapidità dell'avanzata russa, indussero i tedeschi a mutare pensiero, e a prendere la fuga lasciando incompiuto il loro dovere e la loro opera.

10 Nell'infermeria del lager di Buna-Monowitz³ eravamo rimasti in ottocento. Di questi, circa cinquecento morirono delle loro malattie, di freddo e di fame prima che arrivassero i russi, ed altri duecento, malgrado i soccorsi, nei giorni immediatamente successivi.

15 La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso il mezzogiorno del 27 gennaio 1945. Fummo Charles⁴ ed io i primi a scorgerla: stavamo trasportando alla fossa comune il corpo di Sòmogyi, il primo dei morti fra i nostri compagni di camera. Rovesciammo la barella sulla neve corrotta, ch  la fossa era ormai piena, ed altra sepoltura non si dava: Charles si tolse il berretto, a salutare i vivi e i morti. Erano quattro giovani a cavallo, che procedevano guardinghi, coi mitragliatori imbracciati, lungo la strada che limitava il campo. Quando giunsero ai reticolati, sostarono a guardare, scambiandosi parole brevi e timide, e volgendo sguardi legati da uno strano imbarazzo sui cadaveri scomposti, sulle baracche sconquassate, e su noi pochi vivi.

20 A noi parevano mirabilmente corporei e reali, sospesi (la strada era pi  alta del campo) sui loro enormi cavalli, fra il grigio della neve e il grigio del cielo, immobili sotto le folate di vento umido minaccioso di disgelo.

25 Ci pareva, e cos  era, che il nulla pieno di morte in cui da dieci giorni ci aggiravamo come astri spenti avesse trovato un suo centro solido, un nucleo di condensazione: quattro uomini armati, ma non armati contro di noi; quattro messaggeri di pace, dai visi rozzi e puerili sotto i pesanti caschi di pelo. Non salutavano, non sorridevano; apparivano oppressi, oltre che da piet , da un confuso ritegno, che sigillava le loro bocche, e avvinceva i loro occhi allo scenario funereo. Era la stessa vergogna a noi ben

1. sotto la spinta dell'Armata Rossa: il campo di Auschwitz, dove Levi nel febbraio 1944 era stato deportato in seguito all'arresto in Italia per la sua attivit  di partigiano, venne abbandonato dai tedeschi e quindi liberato dall'Armata Rossa sovietica nel gennaio 1945.

2. Buchenwald e Mauthausen: sono altri due campi di concentramento e sterminio nazisti, il primo in Germania, il secondo in Austria.

3. lager di Buna-Monowitz: il campo di lavoro (*lager* in tedesco) presso Auschwitz, in Alta Slesia (un tempo prus-

siana, oggi polacca).

4. Charles: il maestro di scuola francese, proveniente dalla regione dei Vosgi, conosciuto da Levi nell'infermeria del Lager al momento del suo ricovero nel 1945, come l'autore narra nell'ultimo capitolo di *Se questo   un uomo*.

30 nota, quella che ci sommergeva dopo le selezioni, ed ogni volta che ci toccava assistere o sottostare a
un oltraggio: la vergogna che i tedeschi non conobbero, quella che il giusto prova davanti alla colpa
commessa da altrui, e gli rimorde che esista, che sia stata introdotta irrevocabilmente nel mondo delle
cose che esistono, e che la sua volontà buona sia stata nulla o scarsa, e non abbia valso a difesa.
Così per noi anche l'ora della libertà suonò grave e chiusa, e ci riempì gli animi, ad un tempo, di gioia
35 e di un doloroso senso di pudore, per cui avremmo voluto lavare le nostre coscienze e le nostre memo-
rie della bruttura che vi giaceva: e di pena, perché sentivamo che questo non poteva avvenire, che nul-
la mai più sarebbe potuto avvenire di così buono e puro da cancellare il nostro passato, e che i segni
dell'offesa sarebbero rimasti in noi per sempre, e nei ricordi di chi vi ha assistito, e nei luoghi ove av-
venne, e nei racconti che ne avremmo fatti. Poiché, ed è questo il tremendo privilegio della nostra ge-
40 neratione e del mio popolo, nessuno mai ha potuto meglio di noi cogliere la natura insanabile dell'of-
fesa, che dilaga come un contagio. È stolto pensare che la giustizia umana la estingua. Essa è una ine-
sauribile fonte di male: spezza il corpo e l'anima dei sommersi, li spegne e li rende abietti; risale come
infamia sugli oppressori, si perpetua come odio nei superstiti, e pullula in mille modi, contro la stessa
volontà di tutti, come sete di vendetta, come cedimento morale, come negazione, come stanchezza,
45 come rinuncia.
Queste cose, allora mal distinte, e avvertite dai più solo come una improvvisa ondata di fatica morta-
le, accompagnarono per noi la gioia della liberazione. Perciò pochi fra noi corsero incontro ai salva-
tori, pochi caddero in preghiera. Charles ed io sostammo in piedi presso la buca ricolma di membra
livide, mentre altri abbattevano il reticolato; poi rientrammo con la barella vuota, a portare la notizia
50 ai compagni.

(P. Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino 1962)

CONSEGNA

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo in non più di 100 parole.

2. Analisi del testo

- 2.1 Riconosci le parti in cui è scandito il testo: qual è il tema dominante di ciascuna e come si differenziano? Distingui le parti più propriamente narrative da quelle a carattere riflessivo.
- 2.2 Soffermati sulle parole «vergogna» (rr. 29 e 31) e «sommersi» (r. 42; «ci sommergeva», r. 30), e sviluppane il significato.
- 2.3 Riconosci i procedimenti espositivi propri della descrizione e dell'argomentazione scientifica (lessico, nessi logici ecc.). Metti in relazione le scelte formali con il contenuto del testo e con il messaggio che l'autore intende trasmettere.
- 2.4 Analizza l'episodio dell'arrivo dei soldati a cavallo: dove assume un andamento epico e dove esso si smorza? Con quali elementi descrittivi sono rappresentati i cavalieri? Da quale o quali punti di vista sono descritti?
- 2.5 Qual è il significato che il termine «sommersi» assume in questo testo, anche in relazione all'uso che Levi ne fa in altre opere.

3. Riflessioni e approfondimento

La pagina che hai letto contiene una profonda riflessione sul male assoluto, di cui l'olocausto nazista degli ebrei è stato una terribile manifestazione: rifletti sulla sua capacità di contagio e sugli effetti che esso produce, elencati da Primo Levi, e chiediti se condividi l'amara sua convinzione relativa alla incoercibile irrimediabilità del male, eventualmente facendo appello alle tue convinzioni morali, filosofiche, religiose e alle tue conoscenze storiche e culturali. Applica tali riflessioni anche ad altre situazioni storiche e all'attualità.

Diego De Silva, “Mancarsi”, Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, ma belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardino delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic.

Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo.

Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare.

Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è “la perfetta storia d'amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai”. Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l'uno per l'altra, ma non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1 Che cosa significa dire che la gente “vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune”?
- 2.2 Che cosa sono, a tuo parere, i “pensieri sghembi”?
- 2.3 Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l'autore quando dice che “nell'amore si tace molto più di quanto non si dica”? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?
- 2.4 Cosa intende l'autore quando parla di “tollerabile infelicità”?
- 2.5 Perché trovare “i nostri pensieri nei libri” è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Elabora un'argomentazione sulla tematica proposta (almeno una colonna di foglio protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell'esprimere liberamente le proprie idee.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo 20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, 25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non 30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento»

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «*paura*» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «*società individualizzata*»;
- sul rapporto che esiste fra «*società individualizzata*», «*dispersione dei legami sociali*» e difficoltà di instaurare una «*azione solidale*» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

PROPOSTA C2

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorcioie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

**Griglia di valutazione prova scritta di italiano - Tipologia A: Analisi del testo letterario**

Alunna/o: _____ classe _____

Indicatori generali	60	
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2: testo disorganico nelle sue parti 4: testo organizzato in modo elementare 6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 8: testo ideato e organizzato in modo efficace 10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
1.2 Coesione e coerenza testuale. 2: testo privo di coesione e di coerenza 4: testo poco coeso e/o poco coerente 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale. 2: lessico non appropriato 4: lessico povero e ripetitivo 6: lessico corretto ma poco vario 8: lessico appropriato e vario 10: lessico ricco ed efficace	10	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 2: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 6: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 8: assenza di errori e punteggiatura corretta 10: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura.	10	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti poco significativi 6: conoscenze e riferimenti adeguati ma non approfonditi 8: buone conoscenze e riferimenti adeguati 10: conoscenze e riferimenti approfonditi e originali	10	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 2: assenza di giudizi e valutazioni 4: giudizi e valutazioni superficiali e poco pertinenti 6: giudizi e valutazioni pertinenti ma generiche 8: giudizi e valutazioni pertinenti 10: giudizi e valutazioni critiche approfondite e originali	10	

**Griglia di valutazione prova scritta di italiano****Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Alunna/o: _____ classe _____

Indicatori generali	60	
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2: testo disorganico nelle sue parti 4: testo organizzato in modo elementare 6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 8: testo ideato e organizzato in modo efficace 10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
1.2 Coesione e coerenza testuale. 2: testo privo di coesione e di coerenza 4: testo poco coeso e/o poco coerente 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati ; parziale coerenza tra le parti 8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale. 2: lessico non appropriato 4: lessico povero e ripetitivo 6: lessico corretto ma poco vario 8: lessico appropriato e vario 10: lessico ricco ed efficace	10	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 2: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 6: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 8: assenza di errori e punteggiatura corretta 10: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura.	10	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti poco significativi 6: conoscenze e riferimenti adeguati ma non approfonditi 8: buone conoscenze e riferimenti adeguati 10: conoscenze e riferimenti approfonditi e originali	10	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 2: assenza di giudizi e valutazioni 4: giudizi e valutazioni superficiali e poco pertinenti 6: giudizi e valutazioni pertinenti ma generiche 8: giudizi e valutazioni pertinenti 10: giudizi e valutazioni critiche approfondite e originali	10	

Indicatori specifici della tipologia B	40	
<p>1. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p> <p>2: errori logici nel ragionamento e uso improprio dei connettivi 4: lacune nello sviluppo del ragionamento 6: ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici 8: ragionamento coerente; connettivi adeguati 10: ragionamento coerente e articolato sostenuto da connettivi efficaci</p>	10	
<p>2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> <p>3: Riferimenti culturali assenti o incongruenti 6: Riferimenti culturali generici e superficiali 9: Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti 12: Discreta padronanza di riferimenti culturali 15: Buona padronanza e piena pertinenza dei riferimenti culturali</p>	15	
<p>3. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p> <p>3: Non individua correttamente la tesi e le argomentazioni 6: Individua solo parzialmente la tesi e le argomentazioni 9: Individua correttamente la tesi ma non coglie pienamente le argomentazioni 12: Individua correttamente la tesi e le argomentazioni 15: Coglie con sicurezza la tesi e riconosce con precisione le argomentazioni</p>	15	

Punteggio totale ___/100	Punteggio ___/20	Punteggio ___/10	Voto assegnato:
--------------------------	------------------	------------------	-----------------

Eventuali osservazioni

Nota per la valutazione della prova d'Esame di Stato

Secondo le indicazioni del MIUR il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



Griglia di valutazione prova scritta di italiano - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunna/o: _____ classe _____

Indicatori generali	60	
<p>1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2: testo disorganico nelle sue parti 4: testo organizzato in modo elementare 6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 8: testo ideato e organizzato in modo efficace 10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti</p>	10	
<p>1.2 Coesione e coerenza testuale. 2: testo privo di coesione e di coerenza 4: testo poco coeso e/o poco coerente 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati ; parziale coerenza tra le parti 8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti</p>	10	
<p>2.1 Ricchezza e padronanza lessicale. 2: lessico non appropriato 4 : lessico povero e ripetitivo 6: lessico corretto ma poco vario 8: lessico appropriato e vario 10: lessico ricco ed efficace</p>	10	
<p>2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 2: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 6: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 8: assenza di errori e punteggiatura corretta 10: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura.</p>	10	
<p>3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti poco significativi 6: conoscenze e riferimenti adeguati ma non approfonditi 8: buone conoscenze e riferimenti adeguati 10: conoscenze e riferimenti approfonditi e originali</p>	10	
<p>3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 2: assenza di giudizi e valutazioni 4: giudizi e valutazioni superficiali e poco pertinenti 6: giudizi e valutazioni pertinenti ma generiche 8: giudizi e valutazioni pertinenti 10: giudizi e valutazioni critiche approfondite e originali</p>	10	

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

TESTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Liceo Statale "E. Da Rotterdam" Simulazione A.S. 2022/23
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Seconda Prova di: SCIENZE UMANE

Titolo: I mass media ed i loro effetti su individui e società.

PRIMA PARTE

Il candidato, con riferimenti alle conoscenze acquisite, nell'ambito delle Scienze Umane, ed avvalendosi anche della lettura dei documenti riportati, illustri ed analizzi il tema dei mass media evidenziandone le caratteristiche, gli effetti, le funzioni possibili ed i cambiamenti più recenti.

Documento 1

"L'ha detto la radio!", "L'ho visto in televisione!". C'è ancora qualcuno che pensa che la radio e la televisione siano una specie di fotocopiatrici della realtà. C'è una persona che parla, egli pensa noi le mettiamo un microfono davanti e la radio riproduce il suo discorso in modo oggettivo e veridico. Oppure un corteo attraversa una città, e una telecamera registra e diffonde "dal vivo" ciò che accade. Le cose però non sono così semplici: una radiocronaca o una ripresa televisiva non sono la realtà, né tanto meno la verità, ma interpretazioni soggettive di eventi. Alcuni sono creati espressamente per essere ripresi, sono "media events", oppure ricostruzioni di finzione; altri si svolgerebbero anche se la televisione non ci fosse [...].

E. Menduni, *Televisione e radio nel XXI secolo*, Editori Laterza, Roma-Bari 2016, p.5.

Documento 2

Uno degli aspetti che caratterizza l'attuale società complessa è l'*iperconnessione*. Ciascuno di noi stabilisce quotidianamente connessioni con gli altri, tutto è avvolto da una nuvola di dati e di fili invisibili che rendono ciò che prima era distante, ora più vicino, più facilmente raggiungibile. Il binomio tra solitudine e *iperconnessione* rappresenta uno dei tratti distintivi dell'individuo di oggi e alimenta un dibattito molto acceso tra tecno-ottimisti e tecno-pessimisti.

M. Lancini e T. Zanella, Internet, Nuove normalità e nuove dipendenze, in M. Lancini (a cura di), *Il ritiro sociale negli adolescenti. La solitudine della generazione iperconnessa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2019, p. 21.

Documento 3

Il consumo dei media è stato storicamente un fenomeno additivo. Nel corso della modernità, gli abitanti del mondo occidentale hanno cioè sommato al consumo dei media esistenti quello dei "nuovi media" emersi nelle varie epoche. E' successo questo quando sono nati i mezzi audiovisivi che si sono aggiunti ai consumi dei media a stampa, e sta succedendo questo con la nascita dei media digitali, [...] che hanno occupato spazi della giornata che prima non erano di pertinenza della comunicazione mediata. [...]

M. Gui, *A dieta di media. Comunicazione e qualità della vita.*, Il Mulino, Bologna 2014, p.46.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 12,30.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Si illustrino, evidenziandone la relazione, i concetti di *ruolo* e di *status*.
2. La maestra montessoriana, rispetto alla figura dell'insegnante genericamente intesa, ha caratteristiche distintive. Si definiscano le peculiarità della maestra descritta da M. Montessori.
3. Si confrontino, dopo breve contestualizzazione, i concetti di Globale vs Locale.
4. Si illustrino le diverse agenzie di socializzazione, primaria e secondaria, e la loro relazione.

LICEO STATALE "E. DA ROTTERDAM" – SESTO S. GIOVANNI (MI)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA (Scienze Umane)

CANDIDATO/A _____ Classe - Sede: _____

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTI	A) PUNTEGGIO PRIMA PARTE	B) PUNTEGGIO SECONDA PARTE (QUESITI)
CONOSCERE CONOSCE LE CATEGORIE CONCETTUALI DELLE SCIENZE UMANE, I RIFERIMENTI TEORICI, I TEMI E I PROBLEMI, LE TECNICHE E GLI STRUMENTI DELLA RICERCA AFFERENTI AGLI AMBITI DISCIPLINARI SPECIFICI.	Informazioni corrette, esaurienti, precise e contestualizzate che dimostrano una conoscenza rigorosa, approfondita, rielaborata degli argomenti trattati	7		
	Informazioni corrette, precise e contestualizzate che dimostrano un'approfondita conoscenza degli argomenti trattati	6		
	Selezione completa e contestualizzata delle informazioni che dimostrano un'adeguata conoscenza degli argomenti trattati.	5		
	Selezione delle informazioni e loro contestualizzazione che dimostrano una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati	4		
	Genericità, parzialità delle informazioni e della contestualizzazione	3		
	Informazioni lacunose, frammentarie e non contestualizzate	2		
	Informazioni inadeguate che evidenziano conoscenze errate.	1		
	Assente (prova non svolta)	0		
COMPRENDERE COMPRENDE IL CONTENUTO E IL SIGNIFICATO DELLE INFORMAZIONI FORNITE DALLA TRACCIA E LE CONSEGNE CHE LA PROVA PREVEDE.	Comprensione precisa del contenuto e delle consegne	5		
	Comprensione globalmente adeguata del contenuto e delle consegne	4		
	Comprensione essenziale del contenuto e delle consegne	3		
	Comprensione parziale e/o lacunosa del contenuto e delle consegne	2		
	Assente (prova non svolta)	1		
INTERPRETARE FORNIRE UN'INTERPRETAZIONE E COERENTE ED ESSENZIALE DELLE INFORMAZIONI APPRESE, ATTRAVERSO L'ANALISI DELLE FONTI E DEI METODI DI RICERCA.	Interpretazione articolata, significativa, precisa delle informazioni apprese	4		
	Buona interpretazione delle informazioni apprese	3		
	Interpretazioni sufficienti delle informazioni apprese	2.5		
	Interpretazione superficiale ed approssimativa delle informazioni apprese	2		
	Inadeguata interpretazione delle informazioni apprese	1		
Assente (prova non svolta)	0			
ARGOMENTARE* EFFETTUARE COLLEGAMENTI E CONFRONTI TRA GLI AMBITI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLE SCIENZE UMANE; LEGGERE I FENOMENI IN CHIAVE CRITICO RIFLESSIVA; RISPETTARE I VINCOLI LOGICI E LINGUISTICI.	Analisi puntuale, significativa e motivata e critica con collegamenti pluridisciplinari riferimenti puntuali ad autori e/o testi. linguaggio corretto e rigoroso.	4		
	Documentazione delle affermazioni che dimostrano capacità di analisi delle informazioni e di sintesi nella rielaborazione. linguaggio corretto.	3		
	Selezione ed esposizione proporzionata e coerente dei contenuti disciplinari. Linguaggio disciplinare sufficientemente corretto.	2.5		
	Selezione ed esposizione imprecisa e/o vaga dei contenuti di studio. Linguaggio disciplinare impreciso.	2		
	Selezione ed esposizione approssimativa e/o generica e/o ridondante. Linguaggio disciplinare inadeguato.	1		
	Assente (prova non svolta)	0		

*L'indicatore non sarà considerato nella valutazione delle prove degli allievi con D.S.A. per quanto concerne:

l'ortografia e l'uso della punteggiatura.

Totale Punt		
Punteggio Pesato	(x 0,70)	(x 0,30)
Punteggio della Prova	/20	

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Punteggio della Prova in Decimi	/10
---------------------------------	-----

Sesto S. Giovanni, 08/05/2023

Il/La Docente
